

Free Edizioni: "Facciamoli vergognare!"

IL DIARIO SEGRETO DI RENZO BOSSI JUNIOR



scritto da

MICHEL ABBATANGELO

Si tratta del diario segreto di Renzo Bossi e delle sue avventure, della sua ambita preziosissima collezione di figurine di Martiri Padani, della nuova Chiesa Unificata Padana, della sua spedizione avventurosa ai piedi della Breccia di Porta Pia, del suo proclama in cui urla "ridateci la Mona Lisa con il contorno di macchiette umane come quella dello "zio" Borghezio, pedofilo e antisemita, insomma molte avventure che spero vi sollevino l'animo in uno dei piu tristi inverni che Repubblica ha mai visto. Una letteratura satirica, iconoclasta, dissacrante, disincantata e surreale con episodi gustosissimi a due passi dalla realtà e talvolta piu veri della Realtà stessa quando ispirano l'oggetto stesso della satira Renzo Bossi.

Ebbe a dire una volta Pablo Picasso : " Per dire la verità talvolta ci si deve servire della menzogna".

2009 - Il Best-Seller di 100cosecosi.blogspot.com

Per godere pienamente della lettura, delle illustrazioni con i link annessi e la documentazione video è consigliabile cercare in Google:
<http://100cosecosi.blogspot.com/>

Bossi Renzo Junior

il diario segreto Capitolo 1°



Papa Umberto oggi mi ha dato qualche pacca sulle spalle, è contento e medita di darmi nuove responsabilità, mi incoraggia e non cessa di mettermi sull'avviso, "attento alle donne..." ha paura che i comunisti o quell'ebreo di De Benedetti con la sua rivista parrocchiale che chiama La Repubblica mi giochino qualche brutto scherzo e mi ficchino nel letto una Patrizia D'Addario.

Come tipa non mi dice un gran chepreferisco di gran lunga l'altra Graziana Capone; anche se lo so papa Umberto mi farà gentilmente notare che abita in uno stato estero e che un vero Padano con il Regno delle due Sicilie non ha nulla da spartire.

Pero stà "invenzione" della "mignottocrazia" ha del geniale, pure che corrisponda tutto al vero non ci vedo niente di male.

Gli Islamici hanno il loro paradiso con 70 vergini e perchè un Padano autentico, onesto come me niente?!

Almeno per quanto mi riguarda anzi, la cosa mi attizza così tanto che ho chiesto all'amico di papa Silvio Berlusconi di invitarmi più spesso a Villa Certosa.

Papa Umberto il giorno dopo mi ha mollato uno scapaccione che mi ha fatto girare la testa come le pale del ventilatore "...guai a te se ti metti grilli in testa!" mi ha detto, la mamma si è fatta un pianto e Papa Umberto per consolarla le ha detto che avrebbe raccolto le sue lacrime per innaffiare i Bonsai, fa più chic che alla terrona innaffiare il Basilico e i pomodori!

Lo so che non ho un grande "fisque du role" per essere all'altezza dell'eredità politica di papa, però come tutti possono vedere faccio del mio meglio anche se talvolta con un po' di sfortuna come quella storia del giochino "rimbalza il clandenstino" finita male su Facebook.

In tutta franchezza vedevo la cosa come gioco, in fondo cosa c'è di male?!

Vorrei avere le palle di Fabrizio Corona, lui sì che è un uomo, che sa come si parla ad una folla di esagitati provocatori spediti lì dai comunisti.

Oggi gli ho telefonato e esternato la mia ammirazione, ha detto che appena può passa per un saluto e mi ha chiesto di chiamarlo subito in caso di problemi che ci pensa lui, so che è un amico e che di lui mi posso fidare.

Mi ha promesso che incaricherà uno dei suoi fotografi, il migliore che ha affinché le mie immagini e il mio look nel web sia all'altezza del nuovo interesse pubblico.

Vi allego un video sportivo in cui potrete constatare con quanto orgoglio un vero Padano sa ergersi a ponte tra le culture lontane, diverse, naturalmente nell'ottica di: "ognuno a casa sua e chi fa da sé fa per tre".

Papa Umbero si è molto raccomandato a proposito, "...sii sportivo e poi lo sport sappi che fa bene alla salute e tiene lontani dalle donne.." e riguardo alla partita l'ho assicurato ampiamente facendogli presente che l'arbitro l'avevo scelto io, un Padano doc e quanto alla squadra della Costa D'Avorio un fatto del tutto imprevisto mi ha obbligato ad un esborso supplementare, gli abbiamo pagato i biglietti aerei andata e pure il ritorno pensate un po...chi altri? Compresa una prima colazione all'inglese (burro e marmellatina con succo d'arancia) e loro questi raddiziona banane appena sbarcati dall'aereo, per ripagarci di tanta generosità ci vengono a dire del rischio che qualche giocatore fugga per cercare fortuna in Italia!

Così mi è toccato pagare un servizio di sicurezza supplementare perché ve lo immaginate il casino che farebbe la stampa se uno scappa e si dovesse dire che proprio io mi sono reso complice del reato di immigrazione clandestina?!

Ve lo immaginate Maroni? Ci inzupperebbe il pane come dice Moltalbano che mi sta simpatico...e papa Umberto quello lo tiene sott'occhio da un bel pezzo, ma questa è un'altra storia.

Non l'ho ancora detto a papa Umberto, della spesa supplementare (10.000 euriiii)

... non è tutta colpa mia, non c'era in giro una sola guardia Padana che volesse anche stare a soli tre metri da quei negracci! Anzi no..c'era quel tale Borghezio, quel trombone nazistoide che si è offerto volontario ma lo conoscete, è un po' radicale, eccessivo, e io non volevo perdere uno dei giocatori prima della partita.

Bossi Renzo Junior il diario segreto

Capitolo 2° I Martiri della Padania



Caro Diario,ieri sera ho chiesto a un amico di registrarmi l'emissione di Ballaro,volevo godere di un momento di celebrità,papa Umberto lo ha scoperto e mi sono preso del Pirlaaaaaaaaaaaaa!

Mi ha preso il cd room dalle mani e se lo è quasi mangiato,c'è stato il momento che quasi si è messo a piangere,Manuela (la mamma) è accorsa subito e premurosa ha cercato di calmarlo,mi ha strizzato l'occhio e fatto capire di sparire,io gli voglio bene ma davvero non sempre lo capisco,mi chiedo se lo faccia apposta a colpevolizzarmi così,in fondo sono il suo erede designato!

All'indomani raggiungo gli uffici della Panini,quella delle figurine,il Commendatore mi riceve con una cortesia senza eguali,papa Umberto ha espresso il desiderio di formare la gioventù Padana fin dalla più giovane età e così ho avuto una illuminazione,anche papa me lo ha riconosciuto,le figurine e presto fatto abbiamo mandato qualcuno a sondare la cosa. La notte mi sono sognato l'intera Padania che gioca a figurine,io poi non riuscivo mai a finire un album perchè gioca qui e gioca là le perdevi sempre tutte;in ognuna di esse a colori tutti gli eroi della Padania,i martiri,qualche centinaio da mettere in bell'ordine nell'Album,i bambini avrebbero finito per saper citare a memoria i nostri eroi e presto Mameli,Garibaldi,Cavour sarebbero stati nomi senza senso,letteralmente gettati nella spazzatura della Storia,insomma un colpaccio degno di me,confesso che ne

sono immensamente orgoglioso.

Il commendator Panini sorride amabilmente e mi dice:"caro signor Renzo debbo comunicarle che abbiamo incontrato qualche difficoltà nel percorso progettuale di quella che so che è una sua idea e mi creda è davvero una bella idea,grandiosa se calcoliamo il numero di voti del suo partito e ne ricavaiamo statisticamente quante sono le famiglie che la determinano e infine calcoliamo quanti bambini infine diventeranno nostri clienti,per farla breve sono qualche milione di figurine Padane ogni mese,cifre stratosferiche,da capogiro,mi complimento di nuovo con lei...Ma come le ho detto abbiamo qualche difficoltà..." Gli faccio presente che io sono lì per quello e lo invito a continuare:"Vede abbiamo consultato alcuni nostri storici,sa degli specialisti,esperti di comunicazione etc ebbene non siamo riusciti a trovare un solo Martire,un solo eroe per la Padania se si eccettuano i Padri Fondatori ovviamente a partire da Alberto da Giussano e insomma per farla breve ad essere ottimisti ad oggi abbiamo non più di dieci nomi per dieci figurine,lei capisce...."

Questa cosa poi non ci voleva,è stata una doccia fredda per me,il Commendatore è stato gentilissimo e mi ha regalato un bel pacchetto di figurine di una edizione speciale sulla Storia d'Italia che stanno preparando per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia,mi ha detto che è una edizione numerata e che ne ha ricevuta una persino il Capo dello Stato Giorgio Napolitano.

Quando sono tornato a casa ho fatto rapporto a papa,mi aspettava in salone con la sua virile canottiera curiosamente un po' sogghignate,come se sapesse già e infatti a lui nulla sfugge,era ben informato sul problema evidenziato dal Commendator Panini,gli mostro l'Edizione Speciale delle figurine che mi ha regalato le sbircia come per annusarle e quando legge poco manca che gli venga un colpo apoplettico "pirlaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa" apre le bustine,le strappa e me le tira dietro,qualcuna riesce persino a mangiarsela.

Manuela accorre in soccorso di papa Umberto e mi ingiunge di finirla "...ma a te chi ti paga i comunisti!" mi butta in faccia un po' sprezzante,sà bene che questa accusa mi ferisce e salgo in

camera da letto affranto e depresso..

E a notte fonda che mi ricordo di uno dei nostri documentari,quello inerente "zio" Borghezio che come sapete non mi stà simpatico,quando ero piccolo un giorno nei corridoi di una delle sedi locali della Lega mi ingiunse di tirare fuori il pistolino e io terrorizzato lo feci:"...vediamo un po cosa hai lì... perchè se qui c'è un circonciso c'è puzza di ebreo e questi noi celi facciamo al forno! " .

Stavo quasi per farmela addosso,precisamente avrei finito per pisciare sui suoi stivali neri tirati a lucido che lui mi dà un buffetto sulla guancia : "...stavo scherzando,cosa credi,lo so che sei un bravo ragazzo che ama la sua patria,mi raccomando se senti uno dei tuoi amichetti parlare di comunisti me lo vieni a dire intesi?"

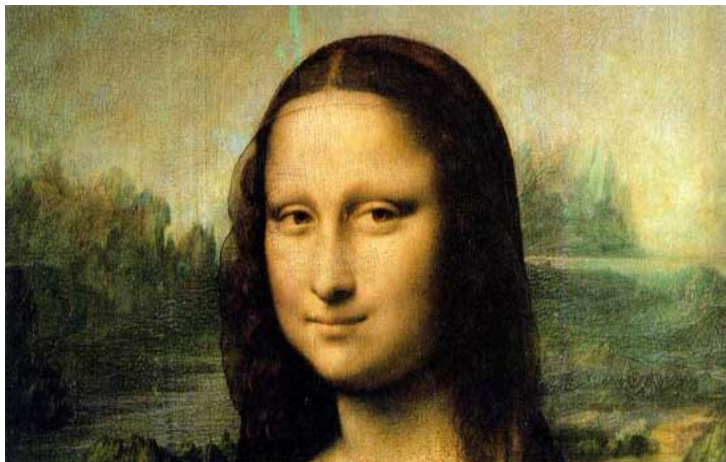
Adesso,a distanza di tempo questo mio segreto inconfessabile,un uomo che mi tocca il pisello...non mi turba piu di tanto,mà resta che ecco,lo "zio" proprio non mi stà simpatico,ha un'aria da pedofilo laido.

E per farla breve se un Comunista simpatico si fà avanti e ce lo ammazza potremmo dedicarli un pacco di figurine al primo grande martire della Padania,e se i coglioni non ce li hanno perchè lo "zio" è uno tosto,magari ci penso io,perchè davvero è il mio sogno di giocare con quelle figurine!



Bossi Renzo Junior il diario segreto

Capitolo 3° "Ridateci la Mona Lisa"



Caro diario, ho letto un l'articolo Noemi Letizia sulla stampa sovversiva, Papa Umberto dice che bisogna conoscere i propri nemici per odiarli come si deve e così ogni tanto sbircio qui e là e su La Repubblica ho letto di Noemi Letizia, ti confesso che la rotondella tutta burro e latte mi affascina, quell'aria verginale e la classe, Cielo che classe! Altro che le nostre Miss Padania buone tutt'al più a preparare la polenta e osei !

E ve lo dico, ne ho beccata più di una farsi recapitare del Cus Cus la notte con la scusa che aiuta a mantenere la linea! Infatti nel regolamento del concorso per l'anno prossimo ho inserito una clausola ferrea, l'espulsione per quelle dedite al Cus Cus, anche se lo hanno mangiato un anno prima. Vogliono dimagrire? c'è sempre il risotto e che diamine! Eppoi quel "riconoscimento al talento che verrà" che le hanno assegnato mi ha fatto venire qualche idea, si potrebbe assegnarne uno anche a me, così a mo' di incoraggiamento. Ma tornando a Noemi di lei mi affascinano i suoi valori, lei ha dichiarato che giungerà vergine al matrimonio, una ragazza come si deve, pura e casta mi vien da dire una Mona Lisa che come sapete è un famoso quadro di Raffaello Sanzio, e adesso che ci penso trovo estremamente ingiusto che un

patrimonio dell'umanità quale la Mona Lisa giaccia dimenticato nelle Gallerie de Louvre a Parigi, nel senso che l'opera celebra al tempo del Rinascimento la maternità e i valori famigliari che la Padania vuole celebrare con rinnovata passione, proprio per questo abbiamo bisogno di una Icona, di un mito universale, di un segno riconoscibile ovunque e mi chiedo se non sia il caso, anzi lo è e ne parlerò a papa Umberto, di chiedere la restituzione della Mona Lisa ai legittimi proprietari cioè alla Padania, è risaputo che Raffaello Sanzio soggiornò a lungo a Milano ed è lì che realizzò l'opera.

E da prevedere che i francesi faranno una ostinata opposizione ma dovranno cedere perchè altrimenti chiediamo la restituzione di Nizza che abbiamo perso a causa dell'Unità d'Italia, ma dico io c'era proprio bisogno di regalarla ai francesi ?!

Me la vedo già sulle nostre bandiere al posto di quella pianta stilizzata che fa tanto Marijuana, sono sicuro che anche un cinese troverebbe la cosa estremamente suggestiva.

A scuola tutti mi sfottevano dicendomi che noi Leghisti ci intrippavamo con la Marijuana...e mi pare nella mia immaginazione di vedere Giovanardi contento di questa scelta, lui che è così vicino ai giovani.

Appena l'ho detto a papa Umberto è scoppiato il finimondo, mi sono preso un calcio che a momenti mi spediva alla foce del Po, dopo essersi mangiato dalla rabbia la chioma del più bel Bonsai della mamma e averlo risputato tutto, paonazzo in viso papa chiama Manuela e le dice guardandola come se prendesse la mira : " ma tuo figlio si fuma l'origano per caso?! "

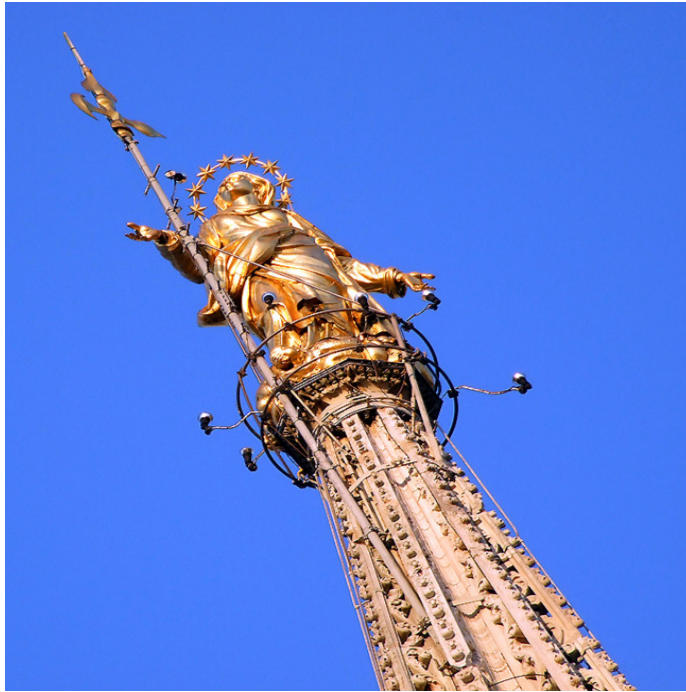


Vado a letto con una desolante sensazione di abbandono,mi sento solo,frustrato,non capito e la mia immaginazione prende a scalpitare sulle verdi praterie della Padania libera;mi serve una idea,qualcosa che spinga papa e il popolo ad amarmi ad accettarmi per come sono,come d'incanto mi vedo apparire in sogno una vettura che vuole mettermi sotto,decisa a stirami,senz'altro alla guida c'è un Comunista,rammento distintamente che un attimo prima del crash osservo la targa e poi mi sveglio,tutto sudato...la targa è l'idea che cercavo,l'eccitazione mi assale e mi sbrigo a prendere due note un po prima di riaddormentarmi.

Maroni l'americano,quello che se la fa con il Jazz invece che con Giuseppe Verdi riceve molte proteste da parte degli automobilisti Padani che non ne possono piu degli autovelox nascosti dietro ogni cespuglio,potrebbe essere una idea stampare un milione di adesivi Padania libera sintetizzati in PAD-LIB da usare sulle targhe per evidenziare l'indignazione popolare...sono sicuro che stavolta papa sarà orgoglioso di me!



Bossi Renzo Junior il diario segreto Capitolo 4° proteggiamo la Madonnina dai nuovi barbari !



Caro diario,oggi si sono riuniti in Gran Consiglio Calderoli,papa Umberto,Maroni e Castelli,hanno confabulato per un po mentre Manuela faceva su è giù con il vassoio ogni cinque minuti,poco prima della conclusione del Gran Consiglio i toni di voce si sono alzati,Calderoli è uscito sbattendo la porta lanciando un'ultima imprecazione: "...me ne strabatto i coglioni del cardinale Narcisio Cazzone !"e papa l'ho udito distintamente replicare: "...entro Settembre ci giochiamo tutto!"

Io avrei voluto assistere alla riunione tantopiù che al telefono c'era anche Silvio Berlusconi ma papa non ne ha voluto sapere di farmici partecipare,a quello che ho capito si tratta del gioco dei tre-passi-avanti-e-due-indietro ed era giunto il momento strategico di fare qualche passo indietro forse per fare contento Silvio.

Comunque ho passato il pomeriggio a ricevere imprenditori Padani che ci sottoponevano tutta una serie di prodotti che avrebbero voluto di largo consumo,mi è piaciuta l'idea

dell'acqua minerale Padana,ha insistito per farmela assaggiare e l'ho trovata buona,ce l'ha certificata autenticamente Padana ,genuina,l'imprenditore ha suggerito anche che fosse presa in serie considerazione la sua offerta di un cospicuo fondo alle vedove dei Martiri Padani,lo ringraziato e ho messo la busta in bella vista sopra la cartella con il suo dossier.

La cosa mi ha rammentato la gita che ho fatto con papa Umberto a Montecarlo nel Principato di Monaco,lui mi ha mostrato fiero di farmelo scoprire,il Palazzo del Casino che si affaccia sulla bellissima fontana ,nel parco tantissime siluette femminili passeggiavano ellegantissime tra gigantesche sculture in bronzo,luccicavano come oro verso il tramonto.

Bellissimo papa,gli ho detto con gli occhi umidi,mi sembrava di essere sul set di un film dove il papa dice " ecco vedi,tutto questo un giorno sarà tuo " e gli ho chiesto con candore perchè non facciamo un salto al Casino?!

Veloce come la saetta mi è giunto sulla nuca uno scapellotto,ho sperato un po affettuoso di quelli che ci si scambia tra commilitoni,non sprezzante come quello che rifilano i "Brutos" alla loro vittima predestinata.

"...non ti ho portato qui per questo..." e ha preso la destra del parco per fermarsi di fronte a una banca,poi con un che di guardingo dopo essersi guardato intorno ha sospirato ed è entrato accompagnato da me.

Guarda papa che con la matematica vado piuttosto male,non mi ricordo neppure il mio numero di telefono...!

"...se non impari a memoria questi numeri ti caccio fuori dal partito a calci in culo e ti tinnego come figlio! "

C'ho provato,glil'ho promesso e poco mancava che mi mettessi in ginocchio sotto il suo sguardo inquisitore un po sghembo per via dell'ictus e poi in bagno, per essere sicuro di non dimenticarmi le password me le sono scritte sull'avambraccio,a sera quando mi ha interrogato non ho sbagliato una sola cifra,finalmente ho visto papa orgoglioso di me.

Riflettendo mi sono detto che avrei fatto bene e tatuarmi i numeri sull'avanbraccio, il posto più sicuro al mondo, per avere quelle password avrebbero dovuto passare sul mio cadavere!

Ho ricevuto a tarda sera una telefonata di Matteo Salvini, il braccio destro e sinistro di "zio" Borghesio, mi dice che sta organizzando qualche operazione Padana spettacolare, in due parole vuole organizzare delle ronde anti-writers mi dice che fanno tutti parte dell'Internazionale Comunista e mi ricorda che Hitler ha fatto fuori 400.000 Comunisti ed è per questo che finita la guerra la Germania è diventata una potenza finanziaria e infine mi invita a parteciparvi, date le mie responsabilità di erede decido di riflettere e gli prometto una risposta a breve.

Chiamo il maggior esperto che abbiamo a portata di mano se non nel partito come alleato in Parlamento, è il famoso assessore alla cultura Vittorio Sgarbi, la prendo alla larga e dopo i convenevoli comincio con il chiedergli cosa pensa della Mona Lisa in termini di Icona Padana, lo sento ridere al telefono, il suo buon umore mi incoraggia e vado dritto al sodo e gli dico cosa sta organizzando Matteo Salvini.

"...stammi a sentire...se per caso ci scappa il morto con quel deficiente in crisi d'identità e visibilità vedrai la città di Milano assediata in un solo giorno da diecimila writers e di tutte le nazionalità, diventerà la meta, il percorso obbligato di qualunque artista di strada....", e poco dopo prende commiato da me cantandomi qualche strofa : "O mia bela Madunina che te brillet de lontan tuta d'ora e piscinina, ti te dominet Milan sota a ti se viv la vita, se sta mai coi man in man ..."

Chiamo quasi subito Matteo Salvini e gli faccio sapere che può contare sulla mia piena, convinta adesione e che mi faccio carico con la Guardia Nazionale Padana di sorvegliare la Madonnina del Duomo di Milano, lo sento un po' perplesso, lo rassicuro sbrigativo rimandando all'indomani i dettagli dell'operazione "proteggiamo la Madonnina dai nuovi barbari ! "Papa sarà orgoglioso di me.



Bossi Renzo Junior il diario segreto

Capitolo 5° " Malta a noi ! "



Stamattina presto quasi mi buttano giù dal letto, tutti i telefoni di casa squillavano all'impazzata, papà Umberto era già uscito, assennato rispondo di malavoglia: come al solito la stampa sovversiva, Comunista ci dà contro ma non è per questo che Matteo Salvini e Borghezio e alcuni miei sottoposti della Guardia Nazionale Padana mi chiamavano, erano infuriati con l'isola di Malta perché per la seconda volta hanno trovato su un barcone di terroristi dei salvagenti Maltesi!

Questi bastardi arrivano ad scortare nelle nostre acque territoriali i gommoni dei terroristi arabi e sicuramente fanno parte di un piano perfidamente organizzato dai Comunisti e da La Repubblica.

Matteo aveva elaborato un piano di invasione dell'Isola di Malta, "zio" Borghezio mi aggiorna anche sullo scontro che ha Calderoli con lo Stato del Vaticano, noi tutti lo sosteniamo con entusiasmo e sogniamo ad occhi aperti un nome diverso per il pezzo da novanta della stampa cattolica: Famiglia Padana. E un momento critico e di discute animatamente sul da farsi, giunge anche la proposta di "scortare" in Vaticano un gruppo di emigrati clandestini, che reclamano il diritto d'asilo, abbastanza improbabile come impresa almeno che prendiamo qualcuno dei Negracci che abbiamo arruolato per le nostre operazioni di facciata nell'ottica della tolleranza, si

sà che noi tolleriamo tutti quei negracci che vengono qui con la borsa gonfia.

Con un breve giro di telefonate cerco di sincerarmi su quanti uomini possiamo contare per l'invasione dell'isola di Malta,sarebbe una stupenda occasione per i nostri eroi a digiuno di imprese epiche dal giono in cui assaltarono il campanile di Venezia.

Non riesco a togliermi di torno la sensazione di rivivere le scene del "audace colpo dei soliti ignoti" quel film del 1960...in ogni caso pure dovesse andar buca ci guadagneremo un cospicuo numero di Martiri e di eroi così potro finalmente realizzare il sogno del mio album di figurine Padane.

Certo dopo una impresa simile il Commendator Panini non potrà tirarsi indietro con la scusa che non ci sono abbastanza eroi e martiri da stampare sulle figurine!

I preparativi fervono,in meno di tre ore sappiamo di poter contare su non meno di 700 uomini,ci sono anche gli uomini di Gaetano Saya e di Massimo Correnti delle Guardie Nazionali Italiane.

Si fa sentire prepotentemente il problema delle armi,Matteo Salvini propone di assaltare un istituto di guardie giurate di Milano,nell'armeria dovrebbero esserci un po di armi e se non è sufficiente il comandante dei Vigili Urbani potrebbe chiudere un occhio.

A tarda serata il piano comincia ad assumere un contorno definitivo,abbiamo pure stabilito il mezzo di trasporto sino a Catania,tutti in treno,dà meno nell'occhio,ci travestiamo da tifosi del Catania e una volta arrivati li occupiamo con un arrembaggio amichevole il Ferry Boat che collega la città alla capitale di Malta.

Il piano è perfetto,ce lo vediamo sospeso sulle nostre teste splendente come una Pasqua.

Siamo tutti lì,cioè almeno 50 uomini fidatissimi,gli altri,oltre 500 li abbiamo rimandati a casa,avevano famiglia,pancia,responsabilità importanti nel partito e non era il caso di sguarnire le ronde Padane nelle retrovie dopo tutta la faticaccia fatta per averle,a casa anche quelli con una età

piuttosto avanzata, tra noi anche una miss Padania che abbiamo eletto subito mascotte della spedizione, anche se siamo meno del previsto l'entusiasmo non ci ha abbandonato, conoscendo bene papa Umberto non gli ho detto niente e poi la sua salute cagionevole richiede qualche precauzione, largo ai giovani dunque.

Alla biglietteria della Stazione ferroviaria di Bergamo abbiamo qualche problema, non vogliono farci lo sconto comitiva e peggio una banda agguerrita di fratelli della Atalanta ci scambia per davvero per tifosi del Catania, ne esce un parapiglia e poi da parte nostra una fuga disordinata, ci tocca abbandonare sul campo le bandiere del Catania, però che tosti quei ragazzi, ne sono commosso.

Dopo esserci riorganizzati ho l'idea di rinserrare i ranghi e tutti in coro ripetiamo il giuramento di Pontida :

"Oggi, sul sacro suolo di Pontida, di fronte alla sua millenaria abbazia e alla sua storia, qui, dove otto secoli or sono i nostri comuni si unirono in Lega e giurarono di combattere contro il potere straniero, noi, rappresentanti dei popoli padani, giuriamo: di difendere la libertà dei nostri Popoli Padani dal potere romano e ciò faremo giurare ai nostri figli".

Commosi con gli occhi luccicanti riusciamo a salire in treno, si parte, sospiri di sollievo, sorrisi e abbracci, "zio" Borghezio passa tutti in rivista ed elargisce buffetti affettuosi e pacche sulle spalle

"coraggio ragazzi, è fatta!"

uno dei ragazzi ha portato qualche migliaio di volantini con cui bombarderemo Valletta, la capitale di Malta, te lo allego qui sotto caro diario, è ben fatto, è umano, tollerante e persino con quel pizzico di sarcasmo e di sentimento Padano che non guasta.

Siamo in viaggio da ore e ore, stremati, quando un intoppo imprevisto che in realtà è orchestrato dai comunisti obbliga il treno a fermarsi in piena campagna a qualche chilometro da Battipaglia, un immigrato clandestino dell'Eritrea si è gettato sotto il treno, suppongo che non voleva farsi perquisire dalla polizia e ha messo fine ai suoi giorni divorato dal senso di colpa. Fa un caldo bestia e non ci riesce di sapere quando si riparte, Borghezio risolve il morale di tutti, srotolata la bandiera Padana e si mette alla cima del piccolo corteo "avanti ragazzi" e tutti lo seguiamo a piedi in direzione della stazione di Battipaglia, Gaetano Saya arranca sbuffando e sudando come una fontana sotto il sole, per nulla al mondo sarebbe mancato a questo

appuntamento,era troppo piccolo per la Marcia su Roma,il suo dramma segreto?

Un appuntamento con la storia mancato.

Comincio a temere per la segretezza della nostra operazione,forse il piano per smerdare il Vaticano era ...per così dire meno gravoso.

Siamo arrivati a Battipaglia ma abbiamo perso Saya,un infarto lo ha ridotto a mal partito "andate ragazzi" ci ha detto in un sussurro stentato"...vincere o morire!" lo abbiamo abbandonato nel casolare di una famiglia terrona e promesso di inviare un medico quanto prima.

La stazione ci appare come un miraggio,la sete ci divora arroventa le viscere,ci infiliamo nel bar e il buon umore riprende a scorrere,si scherza tra noi,si sghignazza,ci scambiamo battute e scemate,una festa,Borghezio offre da bere a tutti,è commosso.

Al momento di salire sul treno come d'incanto veniamo circondati dai Carabinieri,il capitano si avvanza e mi porge il suo cellulare "l'avete fatta grossa..." dice Roberto Maroni dal Viminale:" ...che resti tra di noi ,hai avuto una bella idea ,cio non toglie che...vi do 5 minuti di tempo per rientrare e poi ordino di fare fuoco! Chi ti credi di esser Giuseppe Garibaldi?! Comunque qui c'è qualcuno che vuole parlarti..." e un attimo dopo sento distintamente papa Umberto :
"Pirlaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa!!!"



Dumanda de citadinansa

Éi/La sutuscritt/a* _____

Nasùu a** _____

Ùl dì _____

Fùrtùnatement dùmiciilà a _____

Vist i risùltàa di ùltim elesiùn, el fa gentil dùmanda de pudèe avegh, sel fùs pusibil, la citadinansa padana. A tal pruposit, el dichiara:

- De ves pentì de ves un terùn o un estracumunitari.
- De rinegà tùt stì brùt urigin.
- De mangià dùrinansi almen dù volt ala setimana caseula, codigh, fuiò de bùseca ebruscitt cunt la pulenta.
- De pù fas racumandà
- De vùrèe frequentà el curs de lingua e cumpurtament padani.
- De laurà cum un asen e de pagà i tass.
- De piantala lì de fa casin a la sira
- De fa pù vegnì su di alter balabiott da la me tera.
- De diventà tifus de Milan, Inter, Atalanta o ProPatria. Ula Juventus no perché l'è na squadra de terùn.
- De vutà par i prosim cinc an semper e dimà Lega Nord Bossi.- De desmetela de dì MINCHIA e imparà a dì VA A DA VIA EL CU'.Ùl richiedent l'asilo pulitic _____* Se ùl cugnomm l'è trop da terùn, cambial giamò in un cugnom lùmbard (es. Brambilla-Fumagalli-Bossi-Ceruti ecc)** Se intend furest tucc chi che ghè nasù sott al fiùm Po.



Bossi Renzo Junior il diario segreto

Capitolo 6° Il Divino Otelma



Difficile dire quali sono stati i giorni piu amari nella mia vita, certamente tra essi il giorno che ho letto dei cenni biografici inerenti papa Umberto su Wikipedia ,mi ha preso una collera inesprimibile tantopiù che lo sanno tutti che amo internet e che mi appassiono a tutto quello che concerne l'informatica, Facebook lo puo testimoniare.

"...Bugiardo e fannullone. Uno che a 35 anni non aveva mai lavorato, si faceva mantenere agli studi dai genitori e mi raccontò una clamorosa bugia, facendomi credere che si era laureato. Ecco com' era il Bossi che ho sposato. Parola di Gigliola Guidali, ex moglie del leader della Lega nord Umberto Bossi.....

...Si iscrive quindi all'università nella Facoltà di medicina a Pavia, abbandonando gli studi prima di ottenere la laurea, agli inizi degli anni ottanta a causa del suo interesse per la politica, alla quale si dedica completamente.

La sua prima moglie, Gigliola Guidali, raccontò in un'intervista di aver chiesto la separazione dopo aver scoperto che Umberto usciva tutte le mattine di casa con la valigetta del dottore (dicendole "ciao amore, vado in ospedale") senza essersi però mai laureato Gli mancavano infatti 11 esami!!!!"

la constatazione che la verità può essere oltraggiata a tal punto m'indigna profondamente, mi ha spinto a riflettere sull'opportunità di creare una vera Enciclopedia sulla cultura popolare della Padania, una specie di "PadanaSapiensEnciclopedica", suona bene vero. ne ho parlato non senza entusiasmo nel mio entourage e ho riscosso soltanto consensi, per chiarirmi le idee sui contenuti ho stilato una lista di valori da escludere parentoricamente: "...i capelli lunghi, le minigonne, Sofocle, Tolstoj, Mark Twain, Euripide, spezzare i bicchieri alla russa, Aragon, Trotsky, scioperare, la libertà sindacale, Lurcat, Eschilo, Aristofane, Ionesco, Sartre, i Beatles, Albee, Pinter, dire che Socrate era omosessuale, l'ordine degli avvocati, imparare il russo, imparare il bulgaro, la libertà di stampa, l'enciclopedia internazionale, la sociologia, Beckett, Dostoevskij, Cechov, Gorki e tutti i russi, il "chi è?", la musica moderna, la musica popolare, la matematica moderna, i movimenti della pace, e la lettera "Z" che vuol dire "È vivo" in greco antico, poi Famiglia Cristiana, Il Risorgimento, l'Unità d'Italia, Che Guevara, Pablo Picasso, Giuseppe Garibaldi, etc, la lista è lunga..." e insomma avete capito una bella aggiustatina alla Storia quella fatta dagli altri con particolare riguardo a quella fatta dai vincitori di ieri. Noi siamo i vincenti di oggi, l'avvenire e abbiamo diritto di riscrivere la Storia dovessimo ridisegnarla dalla Bibbia ai nostri giorni! Ne ho parlato con quel famoso assessore alla Cultura, Vittorio Sgarbi, mi ha ascoltato con attenzione e poi è sbottato: "...ma tu vedi troppi film al cinema..." gli ho replicato franco che papà stesso mi accompagnava spesso al cinema della Parrocchia "...ragazzo voglio dire che faresti bene a smetterla di copiare i compiti! Z il film di Costa Gravas è un po' datato per interpretare il nostro tempo...pure se un po' di quell'ordine farebbe bene al paese..." appunto replico contento di trovare qualcuno che la pensa come me, poi gli ho riferito delle menzogne che diffonde Wikipedia nel Web su papà, lui mi ha ascoltato paziente e ad un certo punto mi ha interrotto un po' seccato ma anche divertito, lo dico perché lo trovo simpatico specie quando si arrabbia con i Comunisti, papà dice che fa più danni lui di un siluro. "...senti ragazzo senza che vai tanto lontano con l'immaginazione, ascolta..." e mi narra la storia per sommi capi di Antonio Ligabue "...un tipo eccentrico proprio come tuo padre ma infine un grandissimo artista proprio come tuo padre è un politico geniale, una realtà imprescindibile nel paesaggio politico italiano."

Ecco quando Sgarbi parla così io lo amo, le sue parole mi scaldano il cuore, sono di grande incoraggiamento.

Mi ha fatto venire in mente che a tutt'oggi non abbiamo un grande artista Padano, qualcuno che incarni i valori popolari dell'Aia come Ligabue, gli chiedo se questo artista era per caso un Comunista, perché lo so quasi tutti gli artisti sono comunisti e un giorno o l'altro dovremo istituire una bel concorsso di pittura con una bella coppa dorata come quelle delle bocciofile da dare in premio al più Padano... lui mi risponde "affatto era soprattutto Svizzero e di origini tedesche..." al che il mio entusiasmo sale alle stelle. Uno Svizzero è al di sopra di ogni sospetto, proprio l'uomo che cercavo, ringrazio calorosamente Sgarbi e mi riprometto di discuterne con papa che dopo la spedizione dei 50 eroi a Catania mi tiene ancora il broncio.

In casa c'è un po di nervosismo papa Umberto gira da una toilette all'altra con Manuela dietro trascinando scatoloni di cartone pieni di carta igienica tricolore"...non deve mai mancare mi raccomando..."

In un momento di pausa prendo il coraggio in mano e gli dico che dovremmo annoverare nella nostra cultura un grande artista Padano, uno attaccato ai valori della famiglia e del lavoro e faccio il nome di Antonio Ligabue aggiungendo subito dopo che è Svizzero e dipinge i valori dell'Aia, della campagna: "...bravo e già che ci sei prendi la zappa e vai a zappare il giardino!", me ne vado un po umiliato, papa Umberto mi segue con lo sguardo un po sconsolato : "due braccia rubate all'agricoltura...ma chi te le mette in testa queste coglionerie?!" Verso sera ad una delle riunioni salta fuori l'orgoglio Padano, la rabbia del popolo, dei giovani verso il Vaticano, i commenti e le battutacce si sprecano mi dico che noi in tema di religione dovremmo poter apportare nuovi valori al popolo Padano espropriato della sua fede più autentica, ci rifletto su mentre intorno a me si scatena la baraonda, fioccano imprecazioni e le parole d'ordine "facciamogliela pagare a quei pedofili di merda, eleggiamo papa al soglio pontificio il mago Otelma!". In fatto di religione so che ognuno se la gira come vuole e mi chiedo perché noi Padani non potremmo farcela su misura una fede autenticamente popolare, chesso abolire la messa ma non la confessione perché si sa sapere i cazzi degli altri dice papa aiuta, e adesso che mi rammento gira in internet la voce che Cristo non è morto a Gerusalemme ma che dopo la resurrezione se ne andato in Tibet (...) riflettendo potremmo farlo venire da noi, troviamo un illuminato e diffondiamo la buona novella, adottare uno dei tanti vangeli apocrifi, quello che più si attanaglia alla Padanità e finalmente sbattere in faccia al Vaticano il fatto suo!

La Chiesa Riformata Secessionista della Nazione Padana,mi immagino già un Cuppolone sulle colline di Bergamo,in una bella giornata sarebbe visibile persino da Milano e sullo sfondo le Alpi,se non è poesia questa....

Calderoli viene a farci visita con una grossa scatola infiocchettata,baci e abbracci e a me a metà tra il buffetto e una sberla condita con una tirata d'orecchi "...e bravo il nostro Garibaldi !" lo so certe sconfitte bruciano,mi sento frustrato dai miei fallimenti,vorrei tanto essere amato,riconosciuto per quello che sono,papa Umberto apre il pacchetto e scoppia in una grassa risata " ...tutti pronti per una nuova Breccia di porta Pia?! " esclama sbandierando un cappello da Bersagliere con le piume al vento.

Mi dico che potrei chiamare da Genova davvero il Divino Otelma e chiedergli una Fatwa come quella che fanno gli islamici e scagliarla su tutti quelli che hanno in antipatia papa,francamente la mia immaginazione è un ribollire rivoluzionario con qualcosa di creativo,mi sento un artista.

Ieri hanno liberato Guidi,fà parte di un terzetto leggendario,qualcuno l'ha detto : "In tempi di "stupro alla Romena ristabiliamo lo stupro Italicus!""",è stato un vero cattivo,da piccolo lo ammiravo e cercavo di copiarne lo sguardo torvo romantico da maledetto,a dire la verità ho sempre ammirato i cattivi,quelli che sanno farsi rispettare. Decido di parlarne a papa e butto lì senza tanti preamboli l'idea della Chiesa Riformata Secessionista della Nazione Padana,scorgo la gioia immensa che gli illumina gli occhi e incoraggiato a proseguire subito aggiungo:...facciamo un bel Cuppolone sulle colline di Bergamo,ti immagini papa quanti appalti,diventiamo ricchi come il Vaticano e ci facciamo anche un museo d'Arte Padana con dentro il più grande artista Padano Antonio Ligabue e come papa ci mettiamo dentro il Divino Otelma.

La Chiesa Riformata Secessionista della Nazione Padana,mi immagino già un Cuppolone sulle colline di Bergamo,in una bella giornata sarebbe visibile persino da Milano e sullo sfondo le Alpi,se non è poesia questa....

Calderoli viene a farci visita con una grossa scatola infiocchettata,baci e abbracci e a me a metà tra il buffetto e una sberla condita con una tirata d'orecchi "...e bravo il nostro Garibaldi !" lo so certe sconfitte bruciano,mi sento frustrato dai miei fallimenti,vorrei tanto essere amato,riconosciuto per quello che sono,papa Umberto apre il pacchetto e scoppia in una grassa risata " ...tutti pronti per una nuova Breccia di porta Pia?! " esclama sbandierando un cappello da Bersagliere con le piume al vento.

Mi dico che potrei chiamare da Genova davvero il Divino Otelma e chiedergli una Fatwa come quella che fanno gli islamici e scagliarla su tutti quelli che hanno in antipatia papa,francamente la mia immaginazione è un ribollire rivoluzionario con qualcosa di creativo,mi sento un artista.

Ieri hanno liberato Guidi,fà parte di un terzetto leggendario,qualcuno l'ha detto : "In tempi di "stupro alla Romena ristabiliamo lo stupro Italicus!""",è stato un vero cattivo,da piccolo lo ammiravo e cercavo di copiarne lo sguardo torvo romantico da maledetto,a dire la verità ho sempre ammirato i cattivi,quelli che sanno farsi rispettare. Decido di parlarne a papa e butto lì senza tanti preamboli l'idea della Chiesa Riformata Secessionista della Nazione Padana,scorgo la gioia immensa che gli illumina gli occhi e incoraggiato a proseguire subito aggiungo:...facciamo un bel Cuppolone sulle colline di Bergamo,ti immagini papa quanti appalti,diventiamo ricchi come il Vaticano e ci facciamo anche un museo d'Arte Padana con dentro il più grande artista Padano Antonio Ligabue e come papa ci mettiamo dentro il Divino Otelma.

Sgrana gli occhi come se avessi bestemmiato la Nazione Padana "...ma è un finocchio!?"

Lo stupore, lo sconcerto, la perplessità che lo paralizza mi dà il tempo di schivare il suo toscano appena acceso, finisce sul divano bello, Manuela incomincia a strillare, i Bonsai perdono per lo schoc la meta del fogliame, mi giro e me la do a gambe su per le scale inseguito dalla sua voglia di prendermi a calci in culo.

"Pirlaa
aaaaa !"



Antonio Ligabue



l'arresto di Guido nel 1983 in Argentina (Olycom)

Bossi Renzo Junior il diario segreto

Capitolo 7° La scuola dell'odio



Caspita ce l'hanno proprio con noi, voglio dire io e Roberto Cota e Enzo Erminio Boso, Veltroni si è messo a fare un tale casino che dovremo d'ora in poi darci una calmata e finirà inevitabilmente in una regressione nell'adolescenza, alla sua malinconia e alla sua noia. Allora papa stava ancora bene ed io in giardino davo la caccia alle Lucertole, papa mi aveva detto che hanno la coda come la testa dei Comunisti cioè ricresce sempre e così io gliela tagliavo di netto, non con le mani perché altrimenti Manuela diceva che le macchie di sangue sulle camicette con ricamata un BR, eleganti e fini non sarebbero andate via neanche con la candeggina, l'Omo o un chilo di Dixan!

Le camicette BR un giorno papa le getto tutte nella spazzatura, vuoi sapere perché caro diario? Ebbene a scuola presero a sfofarmi appiccandomi un nomignolo strano: "Curcio", lo riferii a papa e alla mamma e così le camice finirono nella spazzatura, di lì a poco passo uno zingaro, di quelli

Ad occhio e croce nel mio presepe,mi spiego,papa mi regalo una capanna che era stata usata per il presepe dell'anno prima e siccome un gatto ci aveva pisciato sopra aveva preso a puzzare terribilmente,io la usavo per riporci la mia collezione di code di Lucertola finchè accadde che nel giardino,vi assicuro che era grande,non se ne trovava più una neanche a pagarla. Papa si era dato alla politica da un pezzo,si sbracciava,urlava e la gente piu sbraitava piu gli voleva bene,stringeva il pugno,lo brandiva,questo fatto mi colpì moltissimo e decisi di diventare un cattivo.Nelle mie peregrinazioni letterarie inciampai presto non negli esercizi di Sant'Ignazio di Loyola ma nelle iniziazioni degli ufficiali delle SS tedesche,per dimostrare di essere uomini speciali,d'acciaio dovevano cavare gli occhi a un gatto con le loro stesse mani senza battere ciglio!

Avete già capito che da quel momento guardavo i gatti con un certo interesse e infatti adocchiai quello dei vicini e cercai di attirarlo nel giardino con qualche stratagemma,cominciai con il latte,niente,feci la Muina come dicono a Napoli niente ma ebbi maggior fortuna quando gli sventolai davanti al naso un pezzo di prosciutto crudo.

La mia idea era di ficcarlo in un sacco e aspettare che la fame e la sete lo indebolissero a sufficienza da poterlo diciamo così manipolare e così lo tenni in un angolo del giardino ben nascosto per dieci giorni sotto un mucchio di travi,quando mi sembrò che fosse finalmente se non rassegnato almeno indebolito aprii il sacco e ci cacciai dentro la mano,avevo provveduto ai guanti,il gatto si lascia prendere e all'istante stesso che lo tiro fuori con un guizzo sorprendente si dà alla fuga.

Non vi dico la mia frustrazione per il fallimento del mio primo percorso iniziatico verso la razza superiore...Decisi di farmi furbo e istitui una taglia per ogni gatto vivo o morto che mi portavano gli amici purchè fossero neri o rossi financo tigrati. Con la pistola ad acqua caricata ad acido cloridrico gli sparavo negli occhi,vi lascio immaginare lo spettacolo;duro non fino a quando esaurii i miei risparmi ma fino al giorno che uno

accecato si infilo in casa e terrorizzo la mamma!

Non vi dico quanti vasi di Bonsai ruppe lo sciagurato.

La domenica pomeriggio prima delle partite dell'Atalanta papa mi dava lezioni di catechismo,mi spiegava per filo e per segno le cose buone e belle della vita.

Quando non capivo rispondeva paziente alle mie domande come quando gli chiesi perchè erano cattivi i Negri e gli arabi,perchè devo odiarli?

... che poi seppi che erano anche mussulmani che è peggio "...tu cosa faresti se stuprassero la mamma?" la stessa cosa mi replicava quando gli chiedevo perchè i Marocchini erano cattivi,e così gli Algerini,e poi i Tunisini,e poi i Comunisti e tanta altra gente.

Fu così che mi feci la convinzione che metà del Mediterraneo si era scopato la mamma,ogni tanto la osservavo di nascosto con un senso di umiliazione,grande pena e odio perchè questo faceva di me un Figlio di puttana!

Mi dicevo anche come si poteva fare del male a un tale angelo di mamma!?

Le guardavo il di dietro e ti lascio immaginare caro diario a cosa pensavo e con orrore e più la guardavo più amavo papa Umberto per la pazienza,la dedizione con cui le stava accanto,amore impastato di odio perchè non aveva saputo difenderla,io al suo posto non avrei permesso a nessuno di toccarla...



Bossi Renzo Junior il diario segreto

Capitolo 8° Buoni buoni,niente pirlate!



Porta Pia Roma

"Buoni, buoni, state buoni ragazzi, niente Pirlate mi raccomando", sento distintamente papa Umberto cercare di calmare gli animi, riconosco la voce di Borghezio stridula, nervosa: "...le vere famiglie cristiane di questo paese sono incazzatissime, già si parla di fargliela fare una moschea a Milano....dovranno passare sul mio cadavere..."

francamente conosco molta gente che sarebbe felice di poterlo fare ma questa è un'altra cosa; c'è anche Calderoli e in conferenza diretta via telefono dal Viminale Roberto Maroni, è così dal tardo pomeriggio, da quando Narciso Cazzone come lo chiama Calderoli ha espresso le sue vive ansietà alla CEI e il resto tutti lo sanno di lì a poco dopo un giro di consultazioni Silvio rinuncia alla Perdonanza e ci manda franco-candore-di-volpe-polare cioè Enrico Letta, sarebbe stata una bella occasione per i cristiani di manifestare fiducia ad un uomo che ha fatto molto per noi, per il Federalismo, papa dice che : "...se Berlusconi non ci fosse bisognerebbe inventarlo!".

Di tanto intanto aggiunge con un che di ironia: "...un pirla fraterno, è come il fratello scemo della famiglia, te lo tieni perchè l'assistenza sociale tutti mesi ti versa l'assegno..."

Francamente mi sono chiesto cosa volesse dire con questa frase, mi ci arrovello ancora.

Siamo tutti in collera per questo inaudito attacco da parte della Chiesa, l'Italia è ancora uno stato sovrano e insomma chi si credono di essere?!

Comunque un momento estremamente teso, aria di tempesta per noi, siamo al centro di attacchi forsennati da tutte le parti, restiamo l'ago della bilancia o il "centro maggioritario" come mi ha detto papa una volta ma proprio per questo tutti sgomitano per farci fuori.

Mi sento in una condizione di scacco, un che di impotenza, le sezioni ribollono, vogliono rispondere per le rime all'aggressione catto-comunista, c'è perfino chi propone di bruciare i Centri Sociali il guaio è che quella gente non ha nessuna voglia di scherzare, papa me lo ha detto una volta: "...non scendere mai in piazza se ti aspettano i Comunisti, prenderesti solo un sacco di legnate!"

Fosse per me mi accontenterei di spaccare le rotative di Famiglia Cristiana...

La Chiesa Riformata Secessionista della Nazione Padana un giorno vedrà la sua nuova alba, ci faremo disegnare da da Dolce e Gabbana dei bei abiti prelatizi con dei simpatici fiocchi verdi, e forse potro istituire l'Immacolata Concezione quale dogma fondante della Chiesa Padana, la mamma sarebbe fiera di farvi parte e in un secondo tempo procedere alla divinazione di papa...affatto escluso che essendo figlio di un dio io stesso possa godere della massima carica apostolica. Ma in Vaticano sanno con chi hanno a che fare?!

Io per la verità una mezza idea l'ho avuta, non ne ho ancora parlato con nessuno, ma questa idea non mi fa dormire la notte. dal punto di vista politico avrebbe una carica eversiva straordinaria sarebbe la giustizia Padana...e perfettamente in linea con le prossime celebrazioni dell'Unità d'Italia, eccome se

lo è....

ne parlo in una delle sezioni dei Giovani Padani,mi raccomando per la discrezione più assoluta,la mia idea è accolta con grandi ovazioni di entusiasmo,ci si abbraccia tutti,qualcuno ha persino le lacrime agli occhi,io sono un po immalinconito dal fatto che i rischi sono minimi,risibili,non ci scapperà il Martire Padano e neppure l'Eroe, così la mia collezione di figurine Padane dovrà attendere ancora.

Uno dei ragazzi,il più entusiasta è di Roma,proprio quello che ci voleva,qualcuno che conosca i luoghi dell'azione,si offre volontario come guida, lavora per il Comune di Alemanno e conosce un passaggio sotterraneo che passa per le fogne e porta direttamente sull'obiettivo,sono un po titubante a condurre una azione Padana attraverso le fogne,simbolicamente la metafora non ci sorride molto, ma poi mi lascio convincere dalla fattibilità della cosa.

Papa certamente mi tiene d'occhio per cui dovrò usare uno stratagemma per eludere la sua sorveglianza e se non è lui è quel bonaccione di Roberto Maroni che mi ha incollato al culo uno dei suoi sgherri!

Ci troviamo sul luogo dell'appuntamento in 25,non c'è male,sono orgoglioso dei miei ragazzi,saliamo sulle machine e partiamo in direzione di Roma,ci arriveremo verso sera.

Parcheggiate le macchine Roberto la nostra guida Romana ne approfitta per fare la guida turistica,ci indica i kebab in cui hanno fatto delle incursioni quelli di Forza Nuova,avete visto le facce di quei bastardi,uno di loro ha osato apostrofarci "siete dei razzisti di merda!" e io dopo una bella randellata che gli ha fatto esplodere la vetrina: "...noi non siamo razzisti sei tu che sei kebab!"abbiamo riso tutti di gusto e anche un po svaccati.

Entriamo in un tombino dopo esserci assicurati di essere soli e incominciamo una lunga marcia nelle puzzolenti gallerie "Dio non riuscirò a togliermi questa puzza di dosso prima di un mese..."esclama qualcuno e un altro di rimando:" ...questi romani la

fanno che puzza piu di quella dei negri!" ci si scambia delle battute e ci si incoraggia vicenda,ci diciamo che forse finirà che se la prenderanno con quel coglione di Graziano Cecchini il FUTURISTA che tanta ansia dà al Comune di Roma,per quanto ci riguarda sono cazzi suoi,anzi è pure meglio. Arriviamo alla biforcazione che a dire di Roberto ci porterà sull'obbiettivo,abbiamo marciato nelle fogne per piu di un'ora,al ritorno rischiamo di trovarci con le batterie delle pile scariche e marciare lì sotto al buio non è tanto raccomandabile.

"...qui subito fuori ce la Breccia,la famosa Breccia di Porta Pia,il muro che dobbiamo fare saltare per aria..." dice e prende il comando del gruppo,è buio pesto,usciamo come gatti dal tombino e ci guardiamo in giro nessuno in vista,possiamo agire,"...eccolo,li c'era la lapide che hanno rotto qualche giorno fa dei camerati..." ingiungo parentorio che non c'è tempo da perdere,sbrighiamoci qualcuno estrae la grossa bomba carta,abbastanza potente da fare un botto che si sentirà a chilometri e capace di un certo danno.

Accendo io stesso la miccia e filiamo via infilandoci di nuovo nel tombino,con il cuore in gola abbiamo siamo fuggiti a gambe levate e ci siamo fermati solo quando il fiato cominciava a mancarci,giusto un attimo dopo sentiamo il botto,tremendo.

Ci abbracciamo felici e commossi,l'operazione è perfettamente riuscita,nessun problema,sono orgoglioso di me e di questi Giovani Padani,la nostra giustizia e quella del popolo Padano ha colpito un simbolo suscettibile di rimettere l'invadenza del Vaticano al suo posto,domani stesso parlerò a papa affinché tenga in gran considerazione Roberto,senza di lui...mi sembra che ci tenga.

Arriviamo a Bergamo all'alba,sfiniti ma felici,ci salutiamo e curiosamente manca all'appello Roberto,lo cerco e chiedo di lui,nessuno lo ha visto,precisamente è scomparso poco dopo il botto...qualcosa mi dà da pensare ma mi dico che non ho nessuna ragione di inquietarmi.

Andiamo al bar fuori della stazione per un cappuccino e un cornetto,il proprietario ci caccia fuori a pedate "...fuori di qui,puzzate come dei negri" qualcuno di noi si rattrista cerca una fontanella per darsi un ripulita,io mi dico che è meglio che rientri prima che si sveglino tutti,non vorrei farmi vedere in queste condizioni,francamente l'aria di Roma è disgustosa.Un ora dopo arrivo a casa,papa Umberto si è appena alzato,Manuela gli prepara la colazione "...hai sentito alla radio cosa è successo?" mi chiede,gli dico che ho passato la notte da amici con il più bel sorriso candido,innocente che potessi esprimere "...dovrò fare pressioni sulla Mussolini perchè calmi quelli di Forza Nuova,sono così incazzati che rischiano di far scoppiare una guerra civile..." gli chiedo perchè,cosa è successo e lui ci gira intorno un po,la suspense per torturarmi : "...hanno fatto saltare per aria il muro perimetrale di una sede di Forza Nuova a Roma,nessun ferito ma molti danni...quei coglioni impareranno che i

i Comunisti non scherzano...e noi dovremo dire alle ronde Padane di tenere gli occhi aperti ..."
Papa ti giuro che se avessi un Comunista tra le mani lo ucciderei!



Bossi Renzo Junior il diario segreto Capitolo 9°

"Berlusconi l'è un ciula, grande gross e ciula!"



"L'ho fatto sapere a quel tale ZuruGuru che non apprezzo affatto l'esclusione della mia immagine dai suoi collage doppiati alla De Niro, non vedo perchè ci ha messo papa Umberto nel video dedicato al film "Arancia meccanica" e ha omesso di citarmi dopo tutti gli sforzi che ho fatto questa settimana nell'ottica della cattiveria. Ecco per esempio che ci azzecca Di Pietro lì dentro lui che mastica un italiano impastato di albanese?! " Comunque mi rifarà con il Barbarossa che Renzo Martinelli stà girando in Romania con tutti quegli zingaracci! Sono sicuro che c'è per me un ruolo eroico, epico, magari proprio in cima al Caroccio. Ho perfino telefonato a Roberto Fiore il boss di Forza Nuova, uno che cattivo lo è davvero, difatti un negro se lo guarda dritto negli occhi scopre il lui il gran Feticcio del Leopardo e comincia a farsela sotto all'istante.

Ho chiesto a Roberto di darmi qualche suggerimento suscetibile di sbarazzarmi della mia eterna aria da adolescente e lui dopo essersi fatto una risata : "facilissimo,metti su pancia,la spingi con fierezza,dignitosamente in avanti e ti rasi i capelli a zero!" un po perplesso gli ho chiesto e poi? "Bhe...poi poi chiedi a tuo padre a cosa pensava quando si stava fottendo tua madre e fargliela pagare per la faccia beota che ti ha dato, andare allo scontro,batterlo in un combattimento sleale!!!"

Si cosi mi fa una faccia come un Kebab! pensai tra me e me mi congedai un po sconsolato,l'unico che in un certo senso ha saputo valorizzarmi è Vittorio Sgarbi,ha detto che:" la tua faccia da Padano ha un alto valore elettorale,sei cosi tontolone,babbo che il popolino,la plebaglia finisce per forza con l'identificarsi in te...tu sei una icona per loro, credimi, accettati per come sei altrimenti metti a rischio la Nazione Padana..."

Fu cosi che decisi di essere quello che sono mentre quello che vorrei diventare mi limitero ad esercitarlo in termini di pura fantasticheria sul mio diario.

Papa si è incontrato a quattrocchi con Silvio,si sono abbracciati "...vedrai che questo momentaccio passerà" gli ha detto papa e Silvio si è commosso,per la prima volta l'ho visto con gli occhi che luccicano,"...perchè non me l'ha detto nessuno?! ...lo sai quanto mi è costato mettermi in tasca quasi tutta la stampa e i media d'Italia? Lo sai"continua a ripetere a papa gesticolando,Umberto lo ascolta partecipe un po come fa il mio psicanalista tutte le settimane " ...mi sarei potuto comperare un'isola grande come la Svizzera e autoproclamarmi Re ad eternam..." papa annuisce sempre piu serio,io guardo le pianticelle di Mentuccia che papa ha messo sulla finestra per aromatizzare la puzza del Toscano commuoversi e afflosciarsi,l'anno prima c'erano i Gelsomini di Tunisia con il loro delizioso profumo ma quando papa ha saputo di dove venivano alla prima occasione me li ha tirati dietro;l'atmosfera è drammatica,grave "Cavaliere vuole una tisana?" gli chiede Manuela con tono dimesso per paura di guastare a papa Umberto la scena che poi avrebbe riferito a destra e a manca sghignazzando grasso e sarcastico,io già me li figuro i suoi commenti:"...solo un giornale gli è scappato dalle grinfie ed è bastato a ficcarlo nella merda,l'ho sempre detto io che l'è grande gross e Ciula!" poi hanno parlato delle celebrazioni relative all'Unita d'Italia,papa gli ha detto che ormai i giochi sono fatti nel senso che l'alleanza deve tener conto dell'apporto prezioso di voti della Lega per cui imbarazzarla con queste sciocche celebrazioni era quantomeno inopportuno...insomma che si poteva benissimo accampare una scusa perfetta,il bilancio dello stato.Quella scena nel salotto di casa mi ha cosi impietosito,turbato che di tasca mia ho pagato una controfattura,a farmela ci ha pensato un Marabou senegalese,direte voi che la cosa appare un po ingenerosa,strana da parte mia,della famiglia insomma ma capirete una controfattura del Divino Otelma mi costava almeno 10 volte di piu eppoi Silvio non si fa certo problemi razziali in queste cose!

Renzo Bossi junior

il diario segreto capitolo 10°

la torrida estate di Berlusconi



Caro diario quegli ammosciati dei Ciellini con il pisello moscio che per farselo rizzare hanno bisogno di recitare il Rosario alla Madonna e se la danno con i Meting stanno cercando di acquisire la "vergine" Mara Carfagna per farne una Madonna popolare per lanciarla tra le ruote della nuova spiritualità che sto costruendo per la Nazione Padana.

...Queste loro provocazioni debbono avere un limite invalicabile perchè altrimenti bandisco un concorso per un Mausoleo, un monumento alla Trinità Padana cioè io, papa e Manuela che sarebbe la mamma, sarebbe ben altra cosa rispetto alla tomba di Mussolini a Predappio !

Unico problema siamo ancora vivi e vegeti e lo resteremo a lungo ma ciò non impedisce di anticipare un po' i tempi del culto con gran scorno del Vaticano e dei Comunisti.

Papa mi ha detto che si apprestano ad affondare il coltello nel burro (...) e che Silvio ha tutta l'intenzione di lasciarli fare per cui presto dovrà andare a Roma per porre qualche suggerimento in termini di avvertimento...

Pur vero che come immagine casta da dare in pasto alla nostra pebaglia rivoluzionaria Mara Carfagna lascia a desiderare ma avete visto che bocca? Che dico, dopo tutto il casino Mignottaro.... Insomma lo sai caro diario, con quelle labbra può dire quello che le pare, il Po dalle sorgenti al delta arresterebbe il suo corso per ascoltarla... Inclini come siamo noi padani per la trasgressione puttaniere si potrebbe dire che ci corrisponde più una Sasha Grey su un bel paio di tacchi a spillo e sguardo di sfida ma promettente con un che di sadomasosex, che una Stoya con la sua complice impertinenza sinistroide è alquanto fuori posto nell'ordine dei valori famigliari che vogliamo instaurare.

Papa al compimento del mio diciottesimo anno mi ha accompagnato in un club privato di scambisti poco fuori Bergamo..."...tu sei fortunato, ai miei tempo la Legge Merlin aveva fatto chiudere tutti i bordelli..."mi ha detto, io gli ho replicato, si papa ma francamente non capisco, la merce di scambio sarei io? Cominciavi a stare in ansia....

"...ma no che vi a pensare, noi Padani siamo quasi tutti puttanieri, guardoni, voyeurs se ti piace, la parrocchia ci ha talmente oppresso che oggi ci rifacciamo così, un po' di buco della serratura e qualche fantasia sono più che sufficienti per non incrinare più di tanto le qualità Padane", ci venne incontro il direttore e non pochi salutarono calorosamente e affettuosamente papa, riconobbi ad un tavolo lo "zio" Borghezio, stava beota come un imperatore brillo, ebbro circondato da ragazze un po' rotondette, procaci, di chiara estrazione popolare tanto che mi pare di intuire fossero albanesi....mi strizza l'occhio e con un cenno mi invita a raggiungerlo al suo tavolo.

Papa mi fa segno di lasciarlo perdere e mi sussurra:"...il Racket degli albanesi glielo ha messo a disposizione così se ne stà tranquillo..."gli chiedo se la mamma sà di queste escursioni..."ma certo, cosa vuoi che gliene fregghi di queste mignotte ucraino-albanesi-ungaro-cecoslovacche!?" e si non c'era una sola italiana in tutto il club e saranno state pur nascoste nei séparé non meno di 50 donne e per fortuna nessuna negra fatta eccezione per quella subrette televisiva che si accompagna qualche volta con Matteo Salvini, pare una amica di "bianchetto impazzito" quel tal Michael Jackson.



Quelle, dice papa "...se le possono permettere tutti eppoi se buttiamo fuori le nigeriane quelli ci buttano fuori l'ENI e la FIAT...insomma l'intero Piemonte passerebbe ai Comunisti!" annuisco convinto,giusto papa,giustissimo e lo guardo ammirato per il suo pragmatismo ed il suo spirito liberale.

Relativamente a "zio" Borghezio mi rammento di quella volta che organizzammo lo "Spruzzetto" cioè con un disinfettante che puzzava piu dei negri percorrevamo le carrozze del Milano-Napoli a ripulire i posti occupati dagli stranieri che non avevano pagato il supplemento,ci mostravamo ancora piu carogne con quelli che osavano ribattere o solo smozzicare nella perplessità qualche motto,accadde una sera che lo "zio" spruzzo per sbaglio,fu una distrazione,un gruppo di donne,credo delle prostitute albanesi,chiamarono aiuto e nel parapiglia si fecero avanti dei comunisti che ben presto vennero convinti a farsi da parte lasciarono il posto a un gruppo di uomini albanesi che aveva letteralmente accerchiato lo "zio",gli tirarono giù i pantaloni e lo sentii,mi parve di sentirlo con una curiosa vocina femminile,strozzata,isterica urlare no no no,finche con il capo assenti a qualcosa che uno degli energumeni gli stava suggerendo,come d'incanto l'atmosfera si rasserenò e qualcuno aiutò lo "zio" a rassettarsi,lui rivolto al cameramen che si porta sempre appresso:"...tagli taglia..." Per farla breve respinsi cortesemente le offerte insistenti di compagnia delle ragazze quasi certo che papa m'avrebbe mollato un ceffone al minimo cedimento carnale,e si perchè un po mi tirava ogni volta che incautamente sbirciavo quello che succedeva dietro i séparé.

"...Panem et circenses questi bravi ragazzi se lo meritano..."commento papa a cui nulla sfuggiva facendo riferimento a pane e belle ragazze tratto dal latino "...dagli la mona,la bernarda,l'azzittapreti,la gnocca,la patonza alla Padania e farà di te un Dio!" e infine guardandomi serio:"...sai di che parlo vero? Perchè altrimenti ti rimando a scuola! Non pretenderai che proprio mio figlio ignori le lingue madri della rivoluzione Padana?!"

All'indomani papa si incontra nel salone con Calderoli e Maroni,li sento sghignazzare,scambiarsi battute:"...di Silvio noi ci prendiamo la coscia e lasciamo il collo al Vaticano ..."

e altre amenità del genere, suppongo che facciano riferimento alla commemorazione dei defunti : "...alla fine resterà solo il rognone...quello lo diamo ai gatti!" sento dire distintamente accompagnato da una grassa risata da Calderoli "....quello se lo prende la Patrizia D'Addario ha ha ha ha..." replica divertito Roberto Maroni.

"smettila di origliare!" mi ingiunge la mamma entrando con un vassoio colmo di stuzzichini e aperitivi, vai piuttosto di là che a momenti arriva il "nonno" Giancarlo Gentilini e cerca di essere gentile con lui.

E qui mi ha preso un momento di panico perchè quando "zio" Borghezio mi ha fatto tirare giù i pantaloni e le mutandine per vedere se ero circonciso, avevo credo 10 anni, il "nonno" Giancarlo era dietro di lui pancia e petto in fuori quasi avesse una scopa nel culo, a ghigno duro, "...s'infiltrano dappertutto questi satanasso degli ebrei, scapellalo bene e assicurati..." ecco va bene che "zio" Borghezio disse che era uno scherzo, ma io mi presi una strizza epocale tantopiu che il "nonno" teneva in mano delle forbici....

Il nonno entro a lo accolsi con riverenziale timore, a lui faceva immensamente piacere incutere paura, porse poi alla mamma un bel mazzo di fiori e volle farsi una chiacchierata con me non esimendosi da una tiratina d'orecchi "...giovannotto quand'è che ci diamo all'azione? Lo sai che bisogna cacciarli tutti questi islamici di merda? Se non siete voi i più giovani mi dico chi..." io annuisco, sì sì nonno"...cosa faresti tu se ti violentassero la mamma e ?Dimmelo cosa faresti contro questi stupratori romeni, questi negracci, questi islamici assassini..." e in quel preciso momento mi assale una grande immensa tristezza, mi chiedo come fanno tutti a sapere della mamma...s'è fatta tutto il Mediterraneo davvero allora?!

Renzo Bossi junior il diario segreto capitolo 11° Mamma li Turchi !



"Del fenomeno si era già parlato qualche giorno fa, ma queste sono alcune delle prime foto ufficiali di Sergei Torop nel pieno delle sue funzioni. Sergei crede di essere il Messia e in Siberia la gente ci crede e lo segue. In Italia il suo gruppo "Chiesa dell'Ultimo Testamento" ("Vissarion") sta provando la strada di Internet per creare nuovi adepti"

Oggi ho saputo una brutta notizia, l'Armenia riallaccia le relazioni diplomatiche con la Turchia, è una roba dell'altro mondo, ritornano gli imperialisti... ne ho parlato con papa Umberto, mi ha detto di non preoccuparmi, almeno per il momento, c'è sempre la Francia di Sarkozy a impedire l'ingresso della Turchia in Europa anche se qualche inquietudine dobbiamo averla tanto più che al Vaticano sorride l'idea di poter godere nel Parlamento Europeo di 150.000.000 di voti da giocare contro la laicità e contro di noi.... Avevo pensato anche alla Germania ma papa mi ha fatto chiaramente intendere che sono vecchi amici, che "i tedeschi abbaiano ma non mordono".

Quella è gente da sterminare, sono i veri nemici dei valori e delle tradizioni dell'Occidente...ci vorrebbe una nuova Lepanto per questa massa di pirati...e a proposito debbo assolutamente parlarne con la Liga Veneta ,è una splendida occasione di fratellanza apprestarsi al martirio in nome della vera fede,la nostra libertà!

E chissà per quanto ancora il Commndator Panini aspetterà le foto dei martiri Padani...il mio album non riuscirò mai a finirlo.

La "Chiesa dell'Ultimo Testamento" ci ha contattato per chiederci dei locali poco fuori Bergamo,ne ho parlato a papa e gli ho suggerito che la nuova Battaglia di Lepanto sarebbe più motivata se a guidarla ci fosse un nuovo messia,non possiamo certo farla guidare a quella mezza Checca di Boffo dell'Avvenire!

E visto che anche il Divino Otelma a dire di papa è una Checca ho dovuto rivolgermi altrove.

Con il Messia ho preso qualche accordo,con questa gente bisogna sempre prendere delle precauzioni,non si sa mai,potrebbero montarsi la testa;al primo punto la condizione irrinunciabile che in caso di miracoli la cattedrale la si costruisca a Pontida oltre naturalmente che i Battesimi debbono aver luogo nel Po,al che Sergei Toropha annuì prontamente e spedito sul posto uno dei suoi più fidati predicatori,nel preambolo mi aveva fatto un panegirico sui deboli e gli umiliati che hanno bisogno di carità e fede e li sentendo puzza di bruciato gli ho fatto subito intendere che era fuori discussione

Ogni regalia o atto di generosità che non avesse per obiettivo la popolazione Padana.

Infine condizione irrinunciabile l'annuncio della Immacolata Concezione in termini di dogma per la mamma,Manuela insomma,non ne posso più di tutta questa gente che mi dice:" cosa farei se un negro stupra mia mamma..o.... cosa faresti se un marocchino stupra tua sorella?!" solo ieri l'ho sentito da uno dei vicini di casa da lunga data amico di papa e per una volta sollevato ho replicato deciso:"...io non ho sorelle!" il tipo insisteva perchè un Vu Cumprà fosse arrestato per via del fatto che sua figlia di dieci anni aveva chiesto alla madre "...mamma ma quanto ce l'hanno lungo?" e siccome la caserma dei carabinieri non gli dava retta ecco che se la prendeva con me...che avevo ben altri c...per la testa.Essere un figlio di Puttana è una codizione umiliante e francamente sogno il giorno in cui potro fargliela pagare.

ORA O MAI PIU' STOP ALL'INVASIONE ISLAMICA!



**"RISPETTATE LE NOSTRE LEGGI,
OPPURE TORNATE AL VOSTRO PAESE"**



Ieri ho sentito papa al telefono con Silvio, l'atmosfera era cordiale, "...è ora di andare all'attacco..." dice papa a Silvio e mi pare di capire che a fianco a lui ci sia anche Franco Frattini "...se non la capiscono blocchiamo la UE..." ecco da queste poche parole ho intravisto per noi un avvenire radioso, lo dice anche La Russa "...l'Italia torna a far sentire la sua voce nel mondo..." so di qualche scriteriato scribacchino che ha avanzato l'ipotesi dei Crimini contro l'Umanità contro di noi, è una cosa inaudita dopo tutto quello che facciamo in favore dell'integrazione delle minoranze legali, ovvio che fra esse ci siamo anche noi.

Noi vogliamo solo essere padroni a casa nostra, tutto qui, non possiamo ammettere che un qualunque Bongo Bongo venga qui a rubare il piatto di minestra alla povera vecchietta Padana!

In quanto alla sua pensione pazienza se qualcuno dei nostri ragazzotti se ne impossessa resta sempre in famiglia no?!

Papa mi ha chiesto di organizzare qualcosa che rinfreschi l'immagine del partito, precisamente: "...una roba per far scena, prepara per Natale la distribuzione di un menù popolare per i poveretti della Stazione Centrale di Milano..."ci ho pensato su un po' e poi ho chiesto consiglio allo "zio" Borghezio che lui di queste cose se ne intende..." Bellissima idea, facciamo come hanno fatto a Nizza, per essere sicuri che nessun mussulmano si avvicini a rovinarci la festa facciamo un menu tutto a base di maiale e da bere... piscio di maiale, insomma una bella birretta o una bottiglia di Moscato e via...!"

Ecco trovo che certi giorni cominciano male ma finiscono meravigliosamente.

Free Edizioni: "Facciamoli vergognare!"

IL DIARIO SEGRETO DI RENZO BOSSI JUNIOR



scritto da

MICHEL ABBATANGELO

Si tratta del diario segreto di Renzo Bossi e delle sue avventure, della sua ambita preziosissima collezione di figurine di Martiri Padani, della nuova Chiesa Unificata Padana, della sua spedizione avventurosa ai piedi della Breccia di Porta Pia, del suo proclama in cui urla "ridateci la Mona Lisa con il contorno di macchiette umane come quella dello "zio" Borghezio, pedofilo e antisemita, insomma molte avventure che spero vi sollevino l'animo in uno dei piu tristi inverni che Repubblica ha mai visto. Una letteratura satirica, iconoclasta, dissacrante, disincantata e surreale con episodi gustosissimi a due passi dalla realtà e talvolta piu veri della Realtà stessa quando ispirano l'oggetto stesso della satira Renzo Bossi.

Ebbe a dire una volta Pablo Picasso : " Per dire la verità talvolta ci si deve servire della menzogna".

2009 - Il Best-Seller di 100cosecosi.blogspot.com

Per godere pienamente della lettura, delle illustrazioni con i link annessi e la documentazione video è consigliabile cercare in Google:
<http://100cosecosi.blogspot.com/>

INSERTO SPECIALE TOP POST 2009



Della "buona carita" e del cattivo
Islam che ne approfitta in questa italietta

Risolto un mistero sull'ictus che ha colpito
Bossi, pare che sia stato il figlio Renzo a....

Un leghista in Africa, qualche babbuino,
delle saponette e un segretario

Razzismo? Xenofobia? Tutta colpa
della polenta che non c'è piu!

Quella mangia lucertole della Daniela
Santanchè, le Gattare la vogliono morta!

Realmente accaduto, l'immaginetta di Padre Pio e
quella di Berlusconi per sanare il deficit della
Sanità Pubblica

Vogliono solo venire a pisciare sulla tua tomba, e
con un po di fortuna caro Silvio...

La delazione Padana non teme l'infamia ma teme la perdita dell'anonimato!



"La delazione su Radio Padania!"

Ecco la nuova Repubblica non solo dunque la "mignottocrazia" ma anche quella in cui ogni delazione è permessa e viene legittimata la vita (quella degli altri) vista, spiata dal buco della serratura. In un paese normale si dovrebbe essere al corrente di cosa comporti un tal genere di meschina infamante pratica ma visto che il sospetto è fortissimo, quello di un paese affatto normale ecco allora che mi tocca rinfrescare la memoria ad una massa incolta di beoti, italioti, cinici, rassegnati, indifferenti e infine (e non sono pochi) quel certo numero di angosciati, preoccupati, troppo preoccupati per potersi informare sulle cose della vita, su come vive e intereagisce il proprio paese. In Argentina durante un ventennio di dittature varie (1975/1983) ed anche prima (...) migliaia e migliaia di persone scomparvero nel nulla, molte ma molte di più di quante sono quelle documentate, registrate negli atti ufficiali. Per far scomparire qualcuno bastava soltanto una modesta segnalazione alle forze dell'ordine, bastava sussurrare di un sovversivo, di un comunista, di un socialista, di un sindacalista ed il giochetto era fatto! Subito dopo l'arrivo della polizia ci si poteva spartire il bottino, la casa, i mobili, gioire per un debito che si potrà evitare di restituire, vendicarsi di un "torto" subito, fottersi la moglie del malcapitato oggetto della delazione, stuprarla che tanto nessuno avrebbe detto niente! La stessa cosa avvenne in moltissime altre parti del mondo (i fatti più infamanti avvennero in Germania e durante la guerra di Spagna ...) ad esempio in Francia durante la Seconda Guerra Mondiale la delazione era remunerata lautamente, segnalare l'esistenza di un ebreo, di un appartenente alle forze alleate, di un militare o di un resistente permetteva di spartirsi con la Milizia e le "forze dell'ordine" le sostanze della vittima della delazione, la fetta più consistente era destinata alle truppe di occupazione cioè ai tedeschi, inutile aggiungere che il fenomeno assunse proporzioni colossali, chiunque aveva un conto da regolare con qualcuno "sapeva" come agire ed i sistemi con cui i tedeschi regolavano queste faccende non permettevano di certo un approfondimento d'indagine... La generazione uscita dal secondo Conflitto Mondiale memore del disastro umano, morale ed etico comportato dalla legittimizzazione della delazione ha eretto un muro d'infamia morale contro questa pratica sopravvissuta soltanto nelle sub culture autoritarie e realtà sociali arretrate o incapaci di realizzare quelle fasi necessarie, politiche che vanno sotto il nome di EPURAZIONE! In Francia l'epurazione fece un bel po' di piazza pulita di questa massa di meschini collaborazionisti e finirono per confluire nelle fila del Fronte Nazionale con il loro inestinguibile carico di risentimento, odio per la giustizia democratica. Tutte le forme di collaborazione con il nemico vennero sanzionate duramente e vi cito solo il caso della Renault che fabbricò per il nemico carri armati ed altro equipaggiamento militare, venne nazionalizzata! Cosa che non avvenne con la Fiat Nazionale! E bene che sappiate che la DELAZIONE trovo ben presto chi trovo come opporvisi il CNL (comitato di liberazione nazionale) ed altre realtà resistenziali in tutta Europa eressero a difesa la controdelazione (...) sommariamente la tecnica è questa, ve la riferisco attualizzata alla realtà italiana senza addentrarmi nelle realtà storiche in cui la controdelazione seppe stoppare l'infamia. Occorre inondare le forze dell'ordine di false segnalazioni possibilmente identificando delatori possibili ma la cosa funziona anche se mandate i Carabinieri a casa del prevostro, della parrocchia! Alla fine sommersi da una mole stratosferica di lettere e telefonate anonime, segnalazioni in genere staccheranno la spina. Lettere anonime, telefonate (anche telefonate in cui il cittadino democratico segnala i suoi sospetti, è in tutta legalità ...) ogni possibile comunicazione che fornisca indicazioni false, non necessariamente legate al "reato di clandestinità", servitevi anche della falsa accusa di pedofilia, turismo sessuale, evasione fiscale etc, tutto quello che vi passa per la testa; occorre che le forze dell'ordine, lo stato sia obbligato a emanare direttive che prendono in carico solo delazioni documentate, controfirmate, autografate in modo che il delatore sia costretto a lasciare tracce del suo agire infamante, verrà registrato negli archivi di stato e state tranquilli che quanto la buffa infame passerà stavolta l'EPURAZIONE non sarà alla Togliatti nel nome del supremo interesse dello stato e del patto di Yalta !!! Si sa che di solito il delatore ama agire nell'anonimato più assoluto e in ogni caso la carica deflagrante dell'infamia attraverso l'intossicazione (...) viene così immensamente ridotta. Alla faccia del Post che dev'essere breve, conciso e sintetico!

Risolto un mistero sull'ictus che ha colpito Bossi, pare che sia stato il figlio Renzo a....



"Rimbalza il clandestino istiga all'odio razziale"
l'Arci denuncia la Lega nord e il figlio di Bossi

Salvator Dali disse una volta che i figli dei geni, dei grandi uomini erano tutti degli imbecilli (...) e pare che da quel giorno prese a disinteressarsi dell'educazione di suo figlio facendogli mancare l'affetto naturale che un genitore deve alla sua progenie.

Accadde che al compimento della maggior età suo figlio spedisse un piccolo involucre infiocchettato al padre, lo aprì con una certa curiosità e vi trovò una fialetta con all'interno dello sperma umano e un bigliettino "...adesso siamo pari!"

A tutta evidenza il figlio di Umberto Bossi, Renzo è stato il cocco di mamma di casa Bossi, coccolato, amato, protetto e additato un po' meno al mondo come campione di bellezza e virilità.

Se ne fece un cruccio, il piccolo crebbe con l'immagine del padre potente e "celodurista" dalla statura politica grande come una montagna, le folle, il popolo, il suo quartiere e la sua città lo adoravano, Bossi avanzava nella sua carriera politica da un successo all'altro con la possanza di un Panzern.

Verso i sedici anni il piccolo Bossi decise di sfidare il padre sul suo terreno, qualcosa di edipico, al fine di sedurre la madre (...) fin qui nulla di straordinario accade a tutti noi da che Freud ci ha narrato del complesso di Edipo...

Una sera nel bel mezzo di una cena a Ponte San Pietro se ne esce con: "Papa ti devo parlare..." lo disse con un tono talmente determinato che all'Umberto scappò il cucchiaino della minestra di mano, la moglie sollevò lo sguardo timoroso e guarda a che la porta che sta nel salone sia aperta quale eventualità di fuga per il piccolo se dovesse spararla più grossa del solito come quella volta che voleva arruolarsi per partire come volontario nel Libano "voglio fare il tiratore scelto...potro impallinare qualche islamico di merda papa..."

Bossi lo squadra fisso, solo leggermente interrogativo e con un fondo di sorpresa, tra se penso che forse ha messo incinta una ragazzina e alla sola idea sorride con un pizzico di orgoglio paterno, ma duro solo un istante, rammento di averlo visto passeggiare fuori dalla scuola con una che ad occhio e croce era ben lontana dall'essere italiana, forse una Romena, era bionda e tutto sommato molto carina. "...ho deciso di fare l'attore papa!" disse di getto irruente come se si fosse liberato da un peso, l'Umberto trasse un profondo sospiro di sollievo e sorride, tra se penso che in fondo non era una cattiva idea e fece per aprire la bocca alla zuppa quella sera insolitamente

saporita, meravigliosamente buona. "...voglio fare l'attore porno papa e ho già un contatto con una società di prod..." L'Umberto deglutì tossendo e sputando, non lo fece finire, sputò sulla tavola la zuppa e si alzò alla velocità del fulmine, il piccolo anche e inforca la scala che portava lontano dalla sala da pranzo. Mentre correva su per le scale vendicativo: "...un giorno l'avro più duro del tuo!" Di lì a poco qualche calcio nel culo e qualche ceffone di troppo hanno un po' rimbambito si spera non per sempre il piccolo Bossi. nel quartiere si udì distintamente un "Pirlaaaaaaaaaaaaaaaa" che toccò la stratosfera e creò un'onda di piena nel fiume Brembo e giunse appena appena alta e quieta, alla foce del Po. Una indiscrezione dice che pochi giorni dopo L'Umberto richiede una Analisi genetica su internet ad un istituto di Barcellona, spedita qualche fialetta di saliva aspetta con ansia di conoscere la verità e la conferma giunge puntuale dopo una settimana. Sembra che l'Ictus che a momenti lo stende e che lo ha storpiato non poco ad uno studio attento delle date coincida con il responso del laboratorio di analisi genetica... Da quel momento l'Umberto non lo molla un attimo, con la coda dell'occhio lo sorveglia da vicino e gli ha perfino messo alle costole dei Body guard e qualcuno che riferisce ogni sua piccola mossa. Un fantasma ossessivo lo perseguita da tempo, "quel ragazzo è capace di tutto...finirà che si fida con una "negra" solo per farmi dispetto!" lo angoscia, e a nulla serve la presenza di un amico come Silvio Berlusconi, accorato, affranto e partecipe al suo dramma "...tu hai un figlio imbecille, io c'ho pure un fratello se non metà della famiglia..."

Un leghista in Africa, qualche babbuino, delle saponette e un segretario



(La foto l'ha fatta un turista di passaggio)

Vi risparmio la storia di Bruno, un razzista, un fascistone quasi redento, inseguito da mandato di cattura per un piccolo attentato sovversivo negli anni 80 e finito per "caso" in Senegal, da allora vive a Dakar ed è diventato uno dei più conosciuti antiquari di maschere africane del paese, per almeno tre mesi all'anno con il suo gipponese si infila nei villaggi più sperduti e contratta l'acquisto di maschere destinate al mercato antiquario di Parigi (...)

Pero non vi risparmio la storia di C. un personaggio tra i fondatori della lega Lombarda insieme a Umberto Bossi: non so perché ma avviene che mi fa visita nella casa che nel 1994 avevo a Saly Portugal in Senegal, allora l'avevo riempita dei miei quadri e ne avevo fatto l'atelier centrale delle mie escursioni nell'Africa francofona (Senegal, Mali, Burkina Faso, Mauritania, Guinea, Costa d'Avorio etc.).

Si porta dietro un segretario galoppino molto zelante e servizievole, costantemente sudaticcio e premuroso manco il personaggio rischiasse un infarto ad ogni passo.

Accadeva spesso che occasionali turisti alloggiati al Safari Hotel di Saly decidessero di fare una passeggiata al villaggio non molto distante e inevitabilmente erano colpiti dall'unica casa in cemento per di più con dei cavalletti da pittore nel giardino, e per farla breve si fa amicizia e ve lo dico subito, riponete le pistole nel fodero, non seppi subito chi era.

Come altri mi chiese quali erano le mete più suggestive, più affascinanti da visitare senza troppo stressarsi e al riguardo il segretario non mancava di raccomandarsi a me affinché non suggerissi proposte per così dire "rischiose" quando in Africa pure le zanzare sono un rischio da non sottovalutare nonostante la Nivachina contro la malaria. Notai quasi subito due cose, fissava intensamente estasiato come un adolescente la bella ragazza nera che mi rassettava casa e ogni volta che le circostanze lo spingevano a salutare qualcuno dandogli la mano, inevitabilmente altri africani e raramente dei bianchi, correva in toilette a lavarsi le mani!!! Già sapevo che la stessa cosa accadeva agli igienisti più fanatici, ma collegai tardi il fatto ad un razzismo profondamente radicato, quando assommai la sua tensione nervosa, il suo sudore isterico ogni volta che era circondato dalla fauna "nera" che frequentava la mia casa-atelier. Il suo segretario-galoppino dopo qualche giorno mi affronta a viso aperto dicendomi della sua importante posizione politica e che non la può compromettere con l'infatuazione che lo ha preso grazie alle qualità muliebri della mia Bonne (domestica) e che insomma dovevo essere io a trovare una soluzione! Intanto al villaggio il pettegolezzo cominciava a diffondere voci sul fidanzamento di Huley con C. notatissimo per via del suo segretario body guard che si sbracciava ad allontanare ogni importuno, scroccone, venditore che tacchinava C, dire che paniccava spesso era il minimo... Venne a farmi visita Olga una turista russa e finì che conobbe C, per quanto carina lui parve indifferente alla cosa ma non rifiutò di accompagnarla in una escursione nella foresta di Baobab non molto distante giusto per osservare da vicino dei Babbuini e alcune specie di Varani giganti. Il segretario visibilmente sollevato incoraggiò l'escursione e provvide ad ogni dettaglio, vettura, bagagli etc, ivi compresa la possibilità di pernottare in un vicino villaggio di pescatori. La strada era agevole e asfaltata e C partì in compagnia di Olga e il segretario felice di potersi prendere una pausa resto in albergo, nel pomeriggio sarebbe passato da me per scegliere un quadro o due in souvenir del viaggio (...)

Ne stavamo appunto parlando quando verso il tramonto arriva trafelato e visibilmente scomposto C, ci dice di essere stato aggredito, che è fuggito e che qualcuno gli ha dato un passaggio sino a Saly... "...e Olga? La vettura dov'è?" chiediamo all'unisono io e il segretario che a fatica cercava di ripulirlo guardandosi intorno come se vi fossero 50 paparazzi nascosti dietro la palma. Nella foto del Post potete vedere dov'è rimasta Olga tra il divertimento, lo sconcerto e un po' di spavento: era accaduto che C si era messo a tirare pietre a un Babbuino curioso che lo spiava mentre liberava la sua vescica sul bordo della strada, appena all'inizio della foresta parco, oggi scomparso, raso al suolo perché c'erano troppe scimmie "dispettose" e quando ha visto che i Babbuini d'incanto, numerosi, aggressivi avanzavano verso di lui se l'era data a gambe levate abbandonando Olga e la vettura! Non li vidi più, né lui né il segretario, più tardi Olga rientrò all'ovile e poco manco che mi togliesse il saluto, Huley fu la sola a rattristarsi della dipartita di C, la lusingava l'idea di sedurre un politico italiano, le conferiva un certo prestigio al villaggio. Io ci persi la vendita di qualche quadro e un certo numero di saponette (...) e un aumento di salario alla domestica che aveva preso a darsi delle arie (...) e mi ripromisi che il prossimo imbecille che mi fosse capitato a casa innamorato delle saponette lo avrei condotto ben all'interno del paese e abbandonato in un villaggio, solo sei mesi dopo avrei riferito dov'era all'Ambasciata Italiana di Dakar!

Della "buona carita" e del cattivo Islam che ne approfitta in questa italietta.



Pablo Picasso

Una volta era il buon vecchio prete della parrocchia del quartiere che rastrellava la "mise" sul tavolo da gioco (...) costituita dall'eredità della vecchietta un po' bigotta, tutta messa, rosario e casa in vena di dar sollievo alle sue gravi colpe, generalmente una giovinezza spensierata e amorosa o sessualmente scabrosa, poi si sa quello che il "buon diavolo" non vuole più lo si può riservare al buon Dio (...), il Don si prendeva cura della pecorella "smarrita" educandola alla conservazione della colpa oltre che ad alleggerire l'anima, sino all'ultimo sospiro e la pecorella per tanta dedizione rivolgeva un sostanzioso concreto "pensiero" in termini di lascito che... pazienza se la cosa irritava al sommo grado il parentado provocando quando il lascito era eccessivo o totale un radicato e profondo risentimento e terribili accuse di plagio suscettibile di pregiudicare la fede negli spossessati.

Ve lo ricordate lo schiaffeggiatore di Milano uso prendere a schiaffi un certo Monsignore (credo) in età avanzata solo perché lo aveva spossessato di una ingente eredità prendendosi cura dell'anima della sorella?

A nulla valsero gli arresti a mitralia in cui incappò il "vendicatore", né i processi, né le multe, continuo imperterrito per anni a mollare ceffoni al povero Monsignore che dovette dopo una serie di agguati micidiali rassegnarsi a girare sotto una premurosa scorta, a suo merito va riconosciuto che rifiutò sempre di portare denuncia per aggressione, molto comprensivo, grazie. Oggi purtroppo l'allungamento della vita umana e l'aumento esponenziale degli anziani, la sanità pubblica e la carenza di vocazioni nella Chiesa Cattolica rendono più difficile al Parroco una ravvicinata accorata "fervente" assistenza "spirituale" e così i lasciti, diciamo il malloppo va a chi veramente si prende cura spassionatamente se non dell'anima del cuore degli anziani. Oltretutto come nel caso della badante marocchina che eredita un palazzo la cosa ha un sapore "leggermente" significativa, se non vendicativa nell'italietta che scivola sempre più giù per la china della xenofobia, del razzismo. Una delle principali fonti di arricchimento di certi preti prende una strada assolutamente inaspettata, innimmaginabile, intollerabile, vien da pensare che prenderanno energici provvedimenti tantopiù che non può essere l'Islam ad approfittare così spudoratamente del buon cuore nazionale.

La Daniela Santanchè salva dai terroristi islamici la sirenetta di Copenaghen in Danimarca



L'ex deputato inscena una manifestazione contro il burqa per la festa di fine Ramadan e denuncia: "Mi hanno colpita". La comunità musulmana: "Nessuno l'ha toccata, lei cercava di togliere il velo alle donne"

L'ex deputato Daniela Santanchè come vedete nella foto visibilmente schoccata dalla reazione della comunità musulmana che voleva festeggiare il Ramadan Alla Fabbrica del Vapore e molto poco ben disposta verso le sue provocazioni gratuite (...) circondata da Body guard e Carabinieri come il suo solito ha fatto irruzione sventolando la sua crociata contro il Burqa.

La battagliera signora è nota per essere il braccio destro di Borghezio e quello sinistro di Roberto Fiore (...) nell'arena politica dell'ultradestra post nazifascista dell'Italietta.

Quello che ignora l'opinione pubblica italiana e il quotidiano la Repubblica.it che ha pubblicato il servizio è la spedizione della stessa in quel di Copenaghen risalente alla settimana scorsa quando Daniela Santanchè con un folto gruppo di aficionados si è recata poco dopo l'alba sul lungomare della città con tutta l'intenzione di realizzare uno scoop politico e mediatico di prima grandezza.

Liberare dal Burqa il bronzo, la scultura che celebra l'immagine della Sirenetta di Andersen.

Per una pura "coincidenza" qualcuno l'aveva avvisata dell'incursione dei terroristi islamici sul noto monumento e lei con una rapidità sorprendente coglieva la palla al balzo con tanto di troupe di fotografi e videoperatori al seguito. Dopo aver posato per le consuete immagini celebrative dell'evento (...) che per pudore non pubblichiamo in quanto i minori potrebbero riceverne uno shock suscettibile di turbarne l'innocenza ha provveduto sempre attorniata da una entusiastica starnazzante claque a deporre una denuncia circostanziata del gesto terroristico perpetrato durante la notte. Poche ore dopo la polizia identificava all'aeroporto il gruppetto di terroristi islamici e provvedeva al loro arresto seduta stante. Per una malaugurata "concidenza" risultava tra i terroristi un tal Bossi Renzo altrimenti noto per essere il figlio di Umberto Bossi! Su tutta la vicenda hanno deciso di comune accordo con le autorità locali Daniela Santanchè e Renzo Bossi (che ricopre una importante funzione di galoppino nella Unione Europea ...) di stendere un velo, anzi una pietra, magari un macigno! Le autorità hanno fortemente raccomandato alla signora una più accorta scelta degli "eventi" da giocare mediaticamente nella sua crociata contro il Burqa islamico e al signor Renzo Bossi la prossima volta una "conversione" all'Islam meno repentina, più per così dire più riflettuta!

Quella mangia lucertole della Daniela Santanchè, le Gattare la vogliono morta!



ipse dixit "Tutti gli immigrati malati devono essere curati nei nostri ospedali ma una volta guariti, una pattuglia della polizia deve aspettarli all'uscita con il foglio di rimpatrio per mandarli a casa loro. Sapete quanto risparmio ci sarebbe sull'assistenza sanitaria nazionale?"
Daniela Santanchè

Tra le rovine del Colosseo si aggirano da sempre una moltitudine di gatti, una vera collezione di specie e razze, e sul tardi, sul far della sera e spesso di notte silenziose, strusciando le ciabatte e le loro lunghe gonne fanno la loro apparizione le "Gattare" con gli acciacchi e i loro sacchetti di scatolette, cartoni di latte per i mici che per loro sono come figli, un appuntamento per ognuna di loro irrinunciabile tanto che non partono per le vacanze se una amica non si fa carico della bisogna "...e mi raccomando ad ognuno la sua porzione, niente preferenze e assicurati che la piccola Mina possa mangiare senza essere importunata...eccoti la pila così vedi dove ognuno di loro ha la sua ciottola, vedrai sono meravigliosi..."

Ebbene la Irma e la Giuseppa che sono tra le più anziane e le più esperte da qualche tempo notano qualcosa di strano, ne parlano alle altre con una certa nervosa agitazione, le bestioline sono a tutta evidenza smagrite, un po' più del solito e decidono di parlarne con il veterinario un tipo gentile, gioviale e alla mano, lui le rassicura cercando di dare loro la massima importanza: "...ma sì lo sapete perché, i gatti selvatici sono così, facciamo una cosa se tra un mese notate una certa persistenza del fenomeno ritornate da me con uno dei mici e io lo visiterò..."

Passa qualche settimana ed oltre alla conferma del fenomeno che allarma Irma e Giuseppa e adesso tutte le altre si scopre che sono scomparse le lucertole del Colosseo, non se ne vede più una!

La cosa si fa veramente seria e decidono di riunirsi per deliberare sul da farsi, tutte sanno dell'importanza del piccolo rettile nell'ecosistema del Colosseo. "Il veterinario ha confermato che sono troppo magri, che stanno bene ma che sono troppi magri per cui toccherà a noi compensare la perdita di proteine animali dei nostri mici..." dice una e l'altra sconsolata "...io ne ho almeno venti da nutrire, il mio bilancio non me lo permette..." e giù qualche lacrima al che le altre le si fanno intorno solidali "...se Almeno Alemanno avesse lasciato in pace i piccioni aesso non avremmo questo problema!" e un'altra: "Santissime parole ma da parte mia vi assicuro che i miei bambini non moriranno di fame dovessi frugare tutte le notti nelle tasche di quel mascalzone di mio marito!" Adele partecipa all'assemblea con un che di inquietudine colposa, un po' schiva evita di farsi notare, di tanto in tanto un tremito la percorre ma le altre non ci fanno caso più di tanto, ognuna di esse ha le sue storie i suoi piccoli drammi esistenziali: un figlio in carcere, un marito malato, una figlia che non ama i gatti! "...per me qualuna di noi si è fatta sfuggire qualcosa..." dice Nada riferendosi ad uno dei segreti meglio custoditi dalle gattare di tutto il mondo, un segreto che affonda nella tradizione alchemica medicinale del medio Evo. Al che, per una pura coincidenza i loro sguardi si posano interrogativi su Adele e catturati dal suo stato cessano di soffocare con un che di inquisitorio, Adele allora si alza tra un profondo sospiro e dice: "...avevo ricevuto un invito agli studi Mediaset del Centro Palatino in Piazza SS. Giovanni e Paolo ...per assistere a Uomini e donne...", tutte la ascoltavano trattenendo il fiato come se sapessero e allo stesso tempo come se non volessero sapere una verità terrificante... "...li ho conosciuto l'Onorevole Daniela Santanchè...una simpatica persona vi assicuro..." diceva ma senza tanta convinzione "...ebbene gliel'ho detto, mi ha impietosito, voleva dimagrire e..." non c'era bisogno di continuare tutte avevano capito la terribile verità, "...quella puttana lo vista diverse volte aggirarsi per il Colosseo la notte, non riuscivo a capire che ci venisse a fare a mani vuote...mi son detta una volta che nasconde qualcosa ...non avrei mai potuto immaginare..." e un'altra con i tratti del volto tesi: "...l'ho vista anche io, si aggirava furtiva...ho pensato che andasse a Romeni...che se ne facesse qualcuno..." il segreto delle lucertole, il segreto del loro potere medicinale, anticellulite, conosciuto solo da qualche veterinario e oggetto di sperimentazione nella chimica farmaceutica Cinese, da poco (una importante multinazionale se ne interessa) non era più tale, i gatti selvatici che si nutrono di lucertole hanno sempre una forma invidiabile anche a tarda età e dal Medio Evo l'epidermide delle lucertole, la loro carne ridotta in polvere viene mescolata al miele per divenire un alimento medicinale portentoso. Si dice, la leggenda dice che il prezioso segreto sia custodito anche in certi verbali dei processi tenuti dall'Inquisizione e che almeno un Papa ne abbia approfittato, un certo Pio XII°...In ogni caso l'assemblea delle Gattare si è conclusa con infervorati propositi di vendetta e turni di sorveglianza notturni al Colosseo e in un secondo tempo, di attivare la protesta animalista, se fosse necessario auspicare l'azione di un commando punitivo. Dovessero incontrarla la Daniela Santanchè non credo che ne uscirebbe così sfavillante come appare nei talk show.

Realmente accaduto, l'immaginetta di Padre Pio e quella di Berlusconi per sanare il deficit della Sanità Pubblica



Ieri sera io e mia moglie ci siamo sbelliccati dalle risate, eravamo già a letto e d'un tratto scoppia a ridere da sola, le chiedo perchè, cosa le prende in quanto sono conosciuto per essere oggetto d'infelicità per l'identità femminile....

lei mi narra che in mattinata ha fatto visita al dottor Corneille di Menton (Francia) una signora di una sensibilità e cortesia fuori dal comune, mi ha in cura da anni e come sempre chiede se prendo le pilloline contro il colesterolo...e come al solito mia moglie (francese) le dice: "...lo sà come sono gli italiani..." sottintendendo che non prendiamo sul serio nulla, neppure la nostra salute e poi "...lo sà che è un artista" e di rimando la dottoressa: "...non me lo dica, ieri una signora con forti problemi alle emorroidi mentre si spogliava ha fatto cadere dagli slip l'immaginetta di Padre Pio e quella di Silvio Berlusconi!" e continua: "...le assicuro che sul momento sono rimasta sconcertata, mi sono fatta delle domande...per esempio se il fatto ha una valenza più politica o religiosa, oppure tutte e due le cose insieme ..." e continua sorridendo, trattenendosi a stento alla vista di mia moglie che rideva come una pazza "...a supporre che i milioni di devoti che visitano il santuario poco fuori Bari votino tutti per quel "coureur de gibbon" che stà più o meno per mandrillo allupanato " di Berlusconi e che i suoi poteri taumaturgici siano di immenso sollievo alle casse della sanità pubblica ".

Mia moglie letteralmente scompisciandosi dalle risate chiedeva lumi: "...ma le teneva tutte e due sulle emorroidi ?!" e la dottoressa : "...visto che anche noi abbiamo la sanità pubblica in deficit forse faremo bene a seguire l'esempio italiano e cioè mettere" e mia moglie interrompendola aggiunge all'istante: "Sarkozy ! Ci mettiamo lui nelle mutande dei francesi" e insomma per farla breve adesso la storia gira per tutta Menton e presto finirà sul "Canard Enchaîné" la nota rivista satirica francese.

Vogliono solo venire a pisciare sulla tua tomba, e con un po' di fortuna caro Silvio...



"Ho detto tante volte, e l'ho ribadito anche a loro, che il fattore ottimismo è fondamentale per uscire dalla crisi: la gente deve tornare agli stili di vita precedente e deve rialzare i consumi. Anche perché la gente non ha motivi per diminuire i consumi".
(Silvio Berlusconi)

"Chiudere la bocca a chi continua a parlare di crisi", sentire queste sparate da Berlusconi fa letteralmente bollire il sangue nelle vene, mi chiedo se tra i suoi zelantissimi informatori, "consiglieri", portaborse ce n'è almeno uno che si prende la briga di consultare le statistiche sui consumi alimentari se non di tutta di almeno una parte della popolazione italiana, non meno di 10.000.000 di persone. Ovviamente alle famiglie che vogliono contrarre ulteriormente i consumi resta un solo campo di azione, l'alimentare, è di questo che voglio parlare, delle due classi sociali toccate dalle crisi, i consumi degli anziani e quelli dei bambini. Cominciamo dai bambini dai sette ai 12, 13 anni di età, i bilanci famigliari falciati dall'inflazione, da tutte le fregature degli ultimi anni hanno sostituito il consumo di merendine, biscotti e pastine con latte, pane e marmellata, persino il burro spalmato sul pane con una spruzzatina di zucchero come negli anni 50!!!

Si guardi il calo dei consumi dei prodotti derivati dal Cacao... non sono mica i vecchietti i consumatori di Cacao ?! L'aumento delle carie nell'infanzia la dice lunga sul consumo di marmellata (estrema risorsa) e mi fermo qui...

Si vada a guardare l'aumento in percentuale del consumo del latte, oltre 80% a fronte di una diminuzione demografica della popolazione rispetto ai favolosi anni del boom (...)

Latte e pane a cena è abbastanza comune per gli anziani, "tutta salute" forse direbbe Silvio.

Si guardi al calo del consumo dell'olio d'oliva... forse perché adesso lo riutilizzano più volte prima di buttarlo via e insomma un'altro prodotto base della dieta Mediterranea dal costo poco abbordabile grazie alle spaventose esportazioni verso gli Stati Uniti che lo pagano di più di quanto possa permettersi un italiano, e la lista sarebbe troppo lunga... esattamente come il pesce che ormai viaggia in prima classe (aereo) per tutte le destinazioni meno che per l'Italia!

Non è certo il recente aumento demografico di qualche centinaio di migliaia di cittadini ad aver fatto balzare in alto certi consumi. Se continua così ci si dovrà arrangiare con le astuzie della nonna che al mattino prima di andare a scuola ci preparava lo zabaione! Un formidabile integratore di proteine e calorie, una bomba. Ed entriamo nel merito di un altro prodotto alimentare in piena crescita a fronte del ribasso del consumo di carni e latticini (formaggi): le uova fatte al tegamino o in frittata almeno tre volte la settimana o spesso sode come in uso nelle trattorie di una volta, le si trovava sempre sul bancone con la saliera vicino! E poi le patate che già da metà del mese in poi costituiscono l'alimento base insieme al riso della popolazione anziana ormai allo stremo (...). Sarà che questa dieta degli anziani è più sana e gli prolunga la vita quel tanto che gli basterà per andare a pisciare sulla tomba del Presidente del Consiglio.....! Non ho parlato di pasta perché gli intingoli, i sughi a parte il tradizionale pomodoro incidono sul bilancio in maniera non indifferente, c'è il parmigiano e sia pure il Padano per molti è nel consumo quotidiano proibitivo per cui lo si sostituisce con l'emmental di produzione olandese (lo stesso delle pizze) il che significa tassi di colesterolo non indifferenti. Gli affettati italiani sono ormai rari sulle tavole degli anziani, per lo più si tratta di Salami Olandese, una ricetta segreta e preziosamente custodita... o nella migliore delle ipotesi di roba proveniente dall'Est Europa. Vogliamo parlare del resto? delle verdure? Delle insalate? veniamo alle carni, notoriamente le più popolari, il pollo, quanti credete che acquistino un pollo intero? Tuttal più le alette e i fegatini oppure certe parti del maiale, carni economiche per i bassi redditi, guardate le statistiche e vedrete che i consumi anche qui crollano... il pane, ah... il pane è un alimento base irrinunciabile eppure anche qui c'è una flessione, vuoi perché la sua conservazione avviene con più cura, vuoi perché c'è sempre meno cibo, roba per "accompagnarlo"! Infine svelato il mistero del successo delle macellerie halal free

myspace graphics :: myspace images :: myspace pictures free myspace layouts... marocchine, arabe, libanesi, turche, sempre più italiani vi fanno ricorso, i prezzi sono abbordabili e non sono pochi quelli che si sono convertiti alle deliziose puzzolenti Margues, si quelle che quando entrate in un palazzo all'ora di pranzo o cena con il suo odore vi dice che lì vicino c'è un "marocchino"!!!! A Milano si è giunti al punto che i commercianti, tavole calde, ristoranti, pizzerie etc, sono sull'orlo della rivolta contro i popolarissimi kebab e le tavole calde cinesi... vai a sapere perché... forse perché costano meno dei Mac Donald e comunque tutta roba buona, buonissima e soprattutto dal costo contenuto. Poi Maroni s'incazza, dice che c'è l'invasione, che i barbari sono alle porte e invece sono i pensionati italiani che per sopravvivere si danno alla cultura gastronomica del Margreb! Ho dimenticato qualcosa? Ah sì, il vino, ormai questo si è accessibile a tutti, se lo possono permettere tutti, costa pochissimo, sembra buono e invece in un qualsiasi paese europeo se qualcuno ci provasse a farlo, coi nostri costi alla produzione, ne uscirebbe soltanto aceto zuccherato! Da supporre che i noti fratelli Tiravegna, quelli dello scandalo del vino adulterato (anni 80 credo) ormai sono diventati miliardari e frequentano riveriti ospiti Villa Certosa! Chissà se qualcuno si rammenta del buon pane di una volta, di quella strisciata con la polpa di pomodoro e con due gocce di olio d'oliva un po' di sale e una spruzzata di origano? Un lusso anche questo perché la qualità dei pomodori ad un costo eccessibile è rarissima a meno di abitare in campagna (...). Cosa voglio dire in modo un po' disordinato? Che ci sono milioni di persone che si arrangiano un po' troppo scabrosamente nei loro consumi alimentari e che aspettano le feste per concedersi qualche lusso a tavola grazie agli inviti dei parenti. A loro l'ottimismo tanto conclamato da Berlusconi fa un bel baffo secco, anzi ha tutta l'aria di una presa in giro. "Per quanto tempo si conterà sul sentimento di vergogna degli anziani?"